

Città di Bisceglie



Seduta Consiliare del 20 Maggio 2024

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della ditta Pegaso di Emilia Casavola

Sommario

PRELIMINARI	4
Punto n. 1: «Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva (deliberazione di G.M. 102 del 07.05.2024)»	16
Punto n. 2: Esame ed Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e suoi allegati»	17
Punto n. 32: «Aggiornamento del programma triennale 2024-2026 ed elenco annuale 2024 dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti dei beni e servizi 2024-2026, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2024».....	46
Punto n. 33: «Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 Priorità 3. Attivazione dello strumento di sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura adesione al "GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER LA PESCA TERRE DI MARE Società Consortile a Responsabilità Limitata" o anche, in forma abbreviata, "G.A.L. TERRE DI MARE S.C. a r.l." - Costituzione in forma di Società Consortile a Responsabilità Limitata Pubblico/Privata Autorizzazione alla sottoscrizione e acquisizione quote di partecipazione al capitale sociale».....	50
Punto n. 3: «Nomina Componenti per le Pari Opportunità». - Punto ritirato	
Punto n. 4: «Integrazione Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari relativi all'anno 2024, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2024»	54
Punto n. 5: «Approvazione Regolamento TARI anno 2024 coordinato con le novità introdotte dal nuovo Statuto del Contribuente (L. 212/2000 come modificata dal D.Lgs. 219/2023)»	55
Punto n. 7: «DGR Puglia n. 22 del 12.02.2024: Recepimento nuova perimetrazione dell'ARO BT/2 ed approvazione dello schema della nuova convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., sostitutivo del precedente app. con DCC n. 41 DCC 05.12.2022»	57
Punto n. 8: «Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore, estetista, tatuatore e piercer»	58
Punto n. 9: «Intervento di somma urgenza per eliminazione delle carenze igienico sanitarie per perdita reti idrico-fognarie e presenza di intonaco rigonfio sui soffitti dell'alloggio ubicato al 1° piano della Tenenza dei Carabinieri. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito approvazione ordinazione a terzi».....	59
Punto n. 10: « Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del TAR Puglia n. 1445/23 (RG. 304/2021)»	60
Punto n. 11: «Lavori di somma urgenza per ripristino conformità analitica in acqua destinata ad uso potabile presso l'edificio scolastico 3° Circolo "S.G. Bosco" in via Amando Vescovo 2. Riconoscimento debito fuori bilancio»	61
Punto 12: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma t lettera A) adempimento Tribunale di Trani n. 1694/23 (RG. 4695/16)».....	62
Punto n. 13: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 799/23 (RG. 241/2021)»	63
Punto n. 14: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Consiglio di Stato n. 9551/23 (RG. 9811/2019)»	64
Punto n. 15: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza esecutiva del Tribunale di Trani n. 28/2024 - Avv. Sarcina».....	65

Punto n. 16: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza esecutiva del G.D.P. Bisceglie n. 07/2024 – Avv.ti A. Miani e M. Musicco».	66
Punto n. 17: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del TAR Puglia n. 99/24 (RG. 542/23)».	67
Punto n. 18: «Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di quanto stabilito dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Trani nel procedimento esecutivo ex art. 162 C.P.C. (RGE 536/2022)».	68
Punto n. 19: «Proposta riconoscimento debito fuori bilancio – Sentenza G.d.P. Bisceglie nr. 27/2024 – G.R. - Avv. M.le Scarola».	69
Punto n. 20: «Proposta riconoscimento debito fuori bilancio – Sentenza G.d.P. Bisceglie nr. 28/2024 – G.R. - Avv. M.le Scarola».	70
Punto n. 21: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del G.d.P. Bisceglie n. 32/2024 - A.N. - Avv. Gaetano Agostino Rutigliano».	71
Punto n. 22: «Riconoscimento debito fuori bilancio – Spese legali sentenza n. 128/2023 del G.d.P. Bisceglie – Avv. Libero Monterisi».	72
Punto n. 23: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del TAR Puglia n. 114/24 (RG. 996/23)».	73
Punto n. 24: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del G.d.P. n. 29/2024 - M.V. - Avv. Alessandro Sinisi».	74
Punto n. 25: «Riconoscimento debito fuori bilancio - Spese legali sentenza n. 25/2023 del G.d.P. Bisceglie - C.G. c/ Comune - Avv. V.zo Matera».	75
Punto n. 26: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento dell'ordinanza definitiva generica del 13/02/2024 della Corte di Appello di Bari (RG 1673/22)».	76
Punto n. 27: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n. 153/23 (RG 303/22) - Giudizio P.C. c/ Comune di Bisceglie».	77
Punto n. 28: «Proposta riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento esec. sent. GdP Bisceglie n° 47/2024 GdP Bisceglie Avv. F.sco Michele Barone».	78
Punto n. 29: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza del Tribunale di Trani n° 1706/23 (RG 6189/17)».	79
Punto n. 30: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 133/2023 del Giudice di Pace di Bisceglie - Avv. Libero Monterisi».	80
Punto n. 31: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del d.lgs. N°267/2000, in favore della società Recsel s.r.l.».	81

PRELIMINARI

(Il Segretario Generale, dott.ssa Maria Concetta Dipace, procede all'appello)

Presidente Vittorio Fata

Allora, c'è la giustificazione per Paolo Ruggieri. Ci sono 24 presenti, la seduta è valida.

Volevo cogliere l'occasione - un attimo collega - per fare gli auguri di buon lavoro, credo che questo sia il primo Consiglio Comunale da quando il dottor Foti è a Bisceglie, dirigente della ripartizione cultura e socialità, quindi volevo presentarlo a tutti i colleghi Consiglieri e augurargli buon lavoro.

Dott. Andrea Foti

Grazie, piacere a tutti. Per me è una nuova occasione professionale, per mettersi alla prova con tutte le questioni e i problemi che abbiamo nell'assessorato. Spero di fare un buon lavoro. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie dottore. Abbiamo un Consiglio Comunale molto corposo, anche perché è da parecchio che non ci vediamo, quindi cerchiamo di economizzare i tempi. Io vi pregherei, per l'ennesima volta, di venirmi incontro evitando i dibattiti a due e consentendo, a chi ha la parola, di poter terminare nei tempi previsti il proprio intervento.

Per le questioni preliminari, il collega avv. Spina. Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie Presidente. Non porrò questioni amministrative, abbiamo molto da parlare sul tema amministrativo, anche perché oggi c'è il conto consuntivo, dobbiamo anche chiarire alcuni aspetti che sono strettamente legati alle attività, agli obiettivi politici, a quelle che sono le questioni programmatiche e di realizzazione dei programmi.

Una riflessione politica, però, io voglio aprirla oggi, come state vedendo l'opposizione sta facendo in modo responsabile un controllo senza esasperare i toni. Abbiamo voluto dare anche la possibilità di partire in questo secondo mandato al Sindaco, senza particolari tensioni, proprio a dimostrazione del fatto che la politica si fa a prescindere da ogni altra questione su temi, programmi, questioni programmatiche e che non c'è mai stato uno scontro personale. Ma quando si è inasprito anche, il dibattito politico, lo si è fatto perché c'era una logica strettamente legata al momento del confronto, c'erano poi anche le elezioni che sono sempre un momento di verifica. E, naturalmente, il Sindaco uscente era diventato il punto di riferimento di quella che era un'azione anche dell'opposizione, perché il Sindaco raccorda una maggioranza, ma nello stesso tempo diventa un catalizzatore di attenzioni dell'opposizione. L'ho provato sulla mia pelle e so che cosa significa.

Dobbiamo, però, cercare anche di ricondurre al dibattito e al lato politico, quella che è la vita dell'Amministrazione, del Consiglio Comunale della Città. Quindi, a distanza di quasi un anno, oramai, si sono verificati anche dei mutamenti negli scenari politici di questa città. Mutamenti di scenari politici che pongono riflessioni importanti. Se partiamo dal presupposto che non ci sia più la politica, ebbene questo può valere quando è iniziato a Bisceglie un periodo di scontro politico, quando è caduta l'amministrazione nel 2013 per un accordo politico che ci stava, di parte della maggioranza e dell'opposizione e da allora è nato un confronto nella città, oltre che aspro anche innaturale sul piano politico. Sono saltati gli schemi, diciamo pure, saltati gli schemi. La seconda elezione di Angelantonio Angarano deve, non soltanto doveva, ma deve, riportare nel binario della corretta impostazione

politica maggioranza ed opposizione, ma anche della corretta politica che vedeva degli schemi anche di carattere valoriale, ideale, insomma, sono saltati per dieci anni, perché da quell'episodio si sono creati i pro e i contro, Guelfi e Ghibellini, nella città di Bisceglie non si è capito più niente. Ma, ad oggi, non ci sono più quelle condizioni di scontri personali o di radicalizzazione di gruppi ed è nato un dibattito, un confronto di carattere politico.

Bene, io sotto questo profilo ho visto, con chiarezza, nei giorni scorsi alcune questioni che non possono passare sottotono, che sono importanti e che non riguardano tanto la dichiarazione del vice Sindaco, ma sono importanti perché la dichiarazione del vice Sindaco che dice: "sosteniamo l'Amministrazione Comunale" è un faro rosso che si è acceso nella città per l'assenza di quello che, invece, doveva esserci, di una dichiarazione importante da parte dei due candidati alle primarie di Bisceglie. Le elezioni di Bisceglie si vincono anche grazie a quelle primarie. La vostra coalizione l'ha vinta, mi rivolgo alla maggioranza, perché quelle primarie sono servite non soltanto a rafforzare il Sindaco che ha vinto un confronto, sia le primarie e poi successivamente tra gli altri contendenti al ruolo di Sindaco della città di Bisceglie, ma quelle primarie sono servite anche ad unire su un programma amministrativo e su logiche politiche la coalizione.

Allora, non è mio interesse oggi andare a fare la politica, non stiamo qui a perdere tempo, ma io voglio chiarezza, perché devo impostare anche una vita politica. Io faccio politica, sono un Consigliere Comunale, ho un ruolo politico a livello di segreteria provinciale con un partito, quindi, voglio capire se Bisceglie si regge ancora su una logica trasversale, che non si comprende bene, quale comune denominatore debba avere. Poi diventa importante capire se sono gli interessi economici a tenerli uniti o se ci sono delle logiche di altra natura, perché si può stare uniti, ma lo si deve dichiarare. Io ho visto l'assenza di dichiarazione dell'altro candidato alle primarie, di Sergio Silvestri, non è qui, quindi non parlerò di lui oggi, non è in Consiglio Comunale non si parla degli assenti, ma è stato il socio, tra virgolette, al cinquanta per cento di questa Amministrazione Comunale alle primarie fatte tre mesi prima delle elezioni comunali. In altri termini, Fratelli d'Italia, a cui ha aderito, che è rappresentata da un'altra coalizione politica. Ma non mi riferisco alla questione politica: Fratelli d'Italia sta dentro o fuori, Forza Italia che sta, sono cose che non ci appassionano. Voglio capire se il Partito Democratico, per esempio, a Bisceglie non pone problemi rispetto al fatto che una importante rappresentanza di questa città, che ha partecipato al voto, non si può dire che era estraneo, era il candidato Sindaco, diciamo, avversario per cui è nata dalle primarie tra due candidati. Non mi risulta che abbia abbandonato lo scenario politico il giorno dopo e con questo non sto a dare responsabilità politica come ho fatto prima per Forza Italia, perché Forza Italia era parte integrante di quel progetto, lo sapevano i cittadini. Quando ha partecipato Sergio Silvestri era Forza Italia e la città su quel progetto ha detto: va bene. Ma io non dimentico gli attacchi alla mia coalizione che ha avuto il coraggio di uscire con i simboli da parte di rappresentanti della vostra coalizione che dicevano molto, molto serenamente: ma guardate là sono i simboli di Fratelli d'Italia e della Lega dall'altra parte ed avete vinto le elezioni anche per logica di questo genere, con un Presidente della Regione che è venuto qui, lo ricordo bene, l'abbraccio tra Vittorio, Angelantonio a benedire un'operazione che aveva tutto di una logica di centro-sinistra. Se devo dire questo, devo dire anche che, in passato, il Sindaco, anche quando io ho fatto il Sindaco del Partito Democratico, ho avuto la fortuna nella mia vita di essere il primo Sindaco di centro destra della storia di Bisceglie, dopo del Monaco per sei mesi e di diventare il primo Sindaco della storia del Bisceglie, di un partito, di una maggioranza unica di Partito Democratico. Quando ci fu il famoso passaggio con Angelantonio e mi pare anche l'amico Francesco Boccia che fossero all'opposizione quasi ad allargare di fatto, politicamente, una maggioranza, che amministrativamente non lo era, perché c'erano gli scontri maggioranza ed opposizione. Ricordo che in quel momento c'è stata quella situazione in cui io ho avuto il coraggio di uscire allo scoperto, non trincerandomi dietro liste civiche, ma facendo una scelta

politica dichiarata. Io non condanno le scelte, altrimenti non potrei parlare certamente io. Ma io non guardavo le scelte di carattere politico, ma io le ho fatte sempre alla luce del sole, dichiarando e assumendomi delle responsabilità. Infatti, la politica muta, mutano gli uomini, la rappresentanza, chi è centro destra o destra, non lo è il giorno dopo, chi centro destra a sinistra scopre che ci sono altre questioni, uno può cambiare opinione sugli uomini, sulla politica, sui progetti. Questa cosa, però, va affrontata con i cittadini. Se poi diventiamo un microcosmo, un palazzo dove bisogna soltanto lavorare sugli interessi gestionali, non ritornerei indietro, perché così si esasperano quelli che sono i toni della politica. Io non voglio esasperare, voglio lasciare lavorare serenamente il governo per tirare il bilancio alla fine della consiliatura, quando bisognerà guardare cosa si è fatto e cosa non si è fatto.

Allora, oggi io mi aspetto, innanzitutto la dichiarazione dei protagonisti politici, cioè i due estremi di questa coalizione: Fratelli d'Italia, non so se c'è pure Sinistra Italiana, diciamo, rappresentata, ma certamente lo è il PD, quindi se questi due partiti oggi intendono continuare questo percorso e dichiararlo alla città tranquillamente. Questo è importante per gli scenari politico-amministrativi del futuro, quando si dovranno fare le nuove alleanze, scegliere i nuovi candidati sindaci, bisognerà capire, non è che stanno insieme destra e sinistra, estremi nella città di Bisceglie ed il giorno dopo facciamo finta che non è successo niente, ci togliamo la maglietta all'ultimo secondo e diciamo: noi siamo verginelli e non abbiamo mai fatto politica in modo trasversale. Lo dichiariamo, oggi si fa una bella dichiarazione in cui ci si assume la responsabilità, dopodiché io, personalmente, non avrò nulla da aggiungere, prenderò atto ma saprò come coordinare, modulare, calibrare le mie azioni politiche nella città per scegliere dialoghi, alleanze, azioni amministrative.

Ma questo vale per la politica, ma vale anche per i cittadini che devono sapere chi votano e chi sono. Allora, le due dichiarazioni che sono mancate, sono mancate non quella del vice Sindaco che si dice: *excusatio non petita accusatio manifesta*. Infatti, se è intervenuto il vice Sindaco, che è una persona equilibrata, è moderato nel dibattito politico ed è intervenuto senza che lo chiedesse nessuno, nessuno aveva, diciamo, colto questa situazione, io mi riservavo di farlo oggi, ma è intervenuto subito, ha detto: no, siamo liste civiche e stiamo con l'Amministrazione. Ebbene, se l'ha sentito questo bisogno politico, correttamente, il vice Sindaco, è perché lui ha dovuto supplire a quella che è stata la mancanza del Sindaco che avrebbe dovuto dire: prendiamo atto di questa cosa, ma non tocca l'Amministrazione, perché Silvestri è fuori dall'Amministrazione, non ha nulla a che vedere con noi. Oppure Silvestri avrebbe dovuto dire dall'inizio: faccio una scelta personale, non ho nulla a che vedere con l'Amministrazione, siccome Fratelli d'Italia è all'opposizione, schierato su altri candidati, confermo quella linea, da iscritto a Fratelli d'Italia, confermo di essere fuori assolutamente e non avere nulla a che vedere con Angelo Consiglio, con i Consiglieri Comunali, con Loredana Bianco, io sono estraneo, non ne so niente e stanno fuori. Ma qua non parliamo di cose così, sono responsabilità serie per una città.

Attenzione, concludo perché voglio lanciare questo dibattito sperando di acquisire in questo momento delle importanti comunicazioni perché, caro Presidente, per chi conosce la politica, l'Amministrazione non è una società per azioni dove si interviene per quote o per voti, l'Amministrazione ha un substrato di carattere politico, ha un'anima. La vostra anima era un progetto che è partito sulle persone senza simboli. Oggi, ci ritroviamo i simboli: Fratelli d'Italia, Forza Italia e tutti gli altri simboli dentro. Allora, se questa Amministrazione è un'Amministrazione dichiarata di centro destra, io prenderò atto che il Partito Democratico a Bisceglie sostiene in modo pacifico un'amministrazione di centro destra. Se, invece, abbiamo un'amministrazione di centro sinistra, dovremo ragionare diversamente.

Non mi venite a dire che non ci sono i simboli oggi, o nascondetevi dietro liste civiche, perché ci prendiamo di

nuovo in giro e se dobbiamo inaugurare una stagione di trasparenza, di correttezza, di toni bassi, di confronto, di assenza di denuncia, di assenza di ricorsi, di moderazione, di responsabilità anche di voto, qualche volta, responsabile da parte delle minoranze, lo si deve fare con un patto di lealtà verso la cittadinanza della classe politica biscegliese, è un atto di maturità.

Nulla di particolare, non dirò nulla, non è che faremo il manifesto domani, di sfiducia, niente. Vogliamo comprendere l'anima politica di questa Amministrazione che colore abbia, nel senso della declinazione di certi valori e di certe scelte che sono coerenti anche con quelle che sono logiche nazionali e regionali. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. È ovvio che è un dibattito che ha appassionato la città, quindi se mi è consentito e visto che intanto prendo atto e plaudo il fatto che non si parla degli assenti, perché non è giusto non potendo loro controbattere, quindi pregherei tutti i prossimi interventi di mantenere questa linea. È chiaro che mi è sembrato doveroso il comunicato del vice Sindaco, atteso che era un esponente di Forza Italia che cambiava partito. Quindi, a mio modo di vedere, è stata corretta la sua dichiarazione, anche se non richiesta, ma è stata corretta nei confronti della città più che dalla pubblica amministrazione. È il mio parere.

(Interviene il Consigliere Francesco Carlo Spina)

Presidente Vittorio Fata

Assolutamente, è quello che ha chiarito. Mi ha chiesto la parola il collega Domenico Spina e poi il collega Casella. Vi prego di mantenervi nei termini.

Consigliere Domenico Spina

Grazie Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, signori Consiglieri. È il caso di dire che sono stato tirato per la giacchetta più volte nel corso di queste settimane ad intervenire in questo pseudo dibattito che, onestamente, non mi ha per nulla appassionato. Anche perché chi doveva parlare, in realtà, l'ha già fatto quasi un mesetto fa, sto parlando di Tonia Spina che è mia sorella che, è risaputo, che è coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia che è intervenuta dicendo in tutte le possibili uscite pubbliche che *"in qualità di coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia ho preso atto della richiesta di un esponente politico biscegliese di aderire al partito che mi onoro di rappresentare. C'era un invito a questo esponente, di portare la sua esperienza a supporto dell'opposizione seria e coerente a questa Amministrazione che il nostro capogruppo in Consiglio Comunale, Mimmo Spina, sta già producendo, rispettando in tal modo il mandato che la base del partito e soprattutto la volontà degli elettori hanno decretato nel 2023"*.

Ora, laddove fosse necessario, onestamente, io ho bonariamente tacitato un amico di partito che ci teneva che a tutti i costi dovessimo uscire contro queste uscite da parte di...

Per quanto mi riguarda, noi abbiamo da sempre fatto una scelta di campo, non siamo mai passati da una sponda all'altra in corso d'opera, pur avendo tutta una serie di sirene che ci stavano deliziando in tal senso, abbiamo tenuto sempre la barra dritta su una certa coerenza, soprattutto morale, che ci contraddistingue. In questo caso, ovviamente, il discorso non cambia, anche perché, quando abbiamo saputo di queste adesioni da parte di un esponente, poi non so se ne sono altri, anche se, ovviamente, ripeto, in corso d'opera ce ne possono essere state altre, i vertici del partito a tutti i livelli, ribadisco tutti i livelli, ci hanno garantito il fatto che non si poteva

assolutamente venire meno a quello che era il mandato che ci avevano dato i cittadini, quindi opposizione all'Amministrazione Angarano.

Ora, chiaramente, la strumentalizzazione politica, sì, fa parte del gioco, qualcuno vuole strumentalizzarla, va bene, a noi non appassiona. Noi pensiamo ai problemi seri della città, pensiamo alle cose che non vanno e ne parleremo, poi magari se mi permettete una battuta all'amico Pierpaolo Pedone, se Pierpaolo - e poi dirò anche perché questa battuta - domani mattina vorrà aderire al partito, io ne sarò ben felice, fermo restando che gli ricorderò, perché la tessera sapete tutti, la possono fare tutti quanti online, non si può negare una cosa di questo tipo, versando le quote, sottoscrivendo il mandato, eccetera. Comunque, dirò all'amico Pierpaolo: tu devi sempre mantenere la barra dritta che è l'opposizione. Poi vi dirò il motivo per cui ho fatto l'esempio di Pierpaolo, per cui a tranquillità dell'amico Francesco Spina e tutti gli altri, Fratelli d'Italia rimane rigorosamente all'opposizione. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie soprattutto per aver rispettato i tempi. Prego collega Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Grazie Presidente. Io, sinceramente, ti dirò il perché, No, ma noi siamo curiosi, sai.

Presidente Vittorio Fata

Ha detto che lo dice dopo. È partito il cronometro poi non ti voglio...

Consigliere Giovanni Casella

Ho contato il tempo che ha avuto il Consigliere Spina, quindi so più o meno che ha superato i 5 minuti, però credo di essere molto breve anche perché, io vi devo dire la verità, sinceramente non temevo che potesse accadere qualcosa che in un certo senso scuotesse, così come ha detto il Presidente, l'opinione pubblica tanto da meravigliare chissà chi e chissà cosa.

Ho dimenticato, e torno indietro, di salutare ed augurare, a parte la battuta che ho fatto, dottore, me ne scuso, ma la mia è stata simpaticamente una battuta per augurarle buon lavoro e spero che riesca a confrontarsi per il bene della comunità. Le problematiche ci sono in questo paese, come potrà ascoltare, noi siamo come fucina di invenzioni anche da un punto di vista di carattere politico, non siamo noiosi, ci sappiamo adattare al momento, a seconda dei casi, a seconda dei momenti. Perché dico questo? Non avevo immaginato che potesse accadere chissà che, anche perché, giustamente, ha detto il Consigliere Spina, l'opposizione ha lasciato che il tempo scorresse, affinché voi, all'interno della vostra maggioranza che democraticamente ha vinto quindi non c'è altro che accettare il responso elettorale, potesse, in un certo senso, aggiustare i ranghi e le vostre diatribe, tra virgolette, utilizziamo questo termine. Sin dall'inizio della scorsa campagna elettorale alle provinciali, quando, vorrei ricordarlo a tutti, all'interno della maggioranza ci sono state due candidature, una candidatura del Consigliere Pierpaolo Pedone, come espressione di maggioranza, e una candidatura del Consigliere De Noia, sempre all'interno della maggioranza, che, in un certo senso, si è contrapposto alla maggioranza, candidandosi nella lista di centro destra, che ha visto un risultato che credo sia sotto gli occhi di tutti. L'elezione del Consigliere De Noia, a discapito della mancata elezione del Consigliere Pierpaolo Pedone, che, purtroppo, dico purtroppo, perché ero certo e sicuro che la sua esperienza se ci fosse stato un maggior contributo da un punto di vista

elettorale, avrebbe potuto dare, con la sua esperienza, un contributo in seno al Consiglio Provinciale. Speravo che ci fosse la soluzione di questo sin dai tempi della campagna elettorale alle provinciali inter nos, perché è risaputo che questa perdita di tempo, questo mancato accordo, altro non ha fatto che procrastinare tutte le problematiche che questa Amministrazione, che il Comune ha, dal punto di vista tecnico, amministrativo, politico. Sono tre mesi che non facciamo il Consiglio Comunale, non è che i tre mesi, cioè due mesi sicuri sono dovuti perché non ci sono punti da discutere. Come potete vedere quanti punti abbiamo? Trentatré? Di cui tutti i debiti fuori bilancio e mi auguro e spero che la tempistica della mancata convocazione del Consiglio Comunale, non abbia causato danni o non potrebbe causare danni alle casse comunali. Poi su questi punti li andremo ad esaminare punto per punto, ed ognuno si deve assumere la propria responsabilità, perché la politica non deve stare a giocare e far perdere tempo per poi danneggiare la comunità per il mal di pancia di qualcuno. È corretto che nelle sedi istituzionali, qual è la massima assise, si parli di politica, anche perché è una questione di dignità politica, dignità politica! C'è un partito che acclaratamente fa parte di questa maggioranza, che ha una dignità politica, che è il Partito Democratico, che oggi, di fatto, indipendentemente dalla dichiarazione del vice Sindaco, ma credo anche, sostanzialmente, da quello che è accaduto alle elezioni provinciali, si trova, credo, in una situazione non di difficoltà, ma di dignità politica. La dignità politica non serve soltanto alla maggioranza, serve anche a chi sta da questa parte per capire, sulla base di questo indirizzo di svolgimento di carattere politico, con chi abbiamo a che fare. Non lasciamo che il tempo possa far dimenticare che nella scorsa campagna elettorale c'è chi si è identificato politicamente con delle liste e c'è chi, sotto mentite spoglie, ha rappresentato una campagna elettorale con liste civiche, però aderendo di fatto ai partiti.

Allora, io comprendo che è tutto semplice per noi, che Bisceglie è una città bellissima, poi lo vedremo se è bellissima sotto l'aspetto politico, non sotto altri aspetti. Guardate, però, noi dovremmo prendere insegnamento dai nostri padri e da chi si è seduto qua prima. In quanto, quando si discuteva di politica e quando c'erano i partiti, queste cose non accadevano così facilmente, o semmai accadevano, all'interno di una maggioranza si cercava di trovare la soluzione corretta e giusta per rispetto e la dignità politica. Ma se, invece, dobbiamo prendere i pesci in fascia da chiunque solo perché dobbiamo stare comodi e tranquilli, fatelo, nessuno vi può cacciare. Guardate, però, il prezzo della dignità politica, rispetto a non essere dignitosi nell'aspetto della dignità politica, faccio questo gioco di parole, è veramente decadente e se pensate che da questa parte ci possa essere la buona volontà, il buon senso di accogliere benevolmente questo stato di fatto, credo che, come si dice a Bisceglie: è nato morto il bambino. Non è che qua ci sono gli allocchi che stanno là, vi stanno a guardare e voi pensate di... Io penso che è giusto che oggi il Partito Democratico prenda una posizione di carattere politico, visto che è stata pubblicata la situazione, perché se non fosse stata pubblicata, così come ha detto il Presidente, probabilmente noi non sapevamo nulla. Erano i problemi che di solito si verificano di assestamento, ma oggi, di fatto, c'è il Partito Democratico che sulla base di una dichiarazione di un esponente politico che ha fatto parte di una campagna elettorale che è andato alle primarie, che ha i suoi Consigli Comunali, che oggi di fatto governa con Fratelli d'Italia e Forza Italia.

Poi vogliamo dire che non è così? Dimostratelo. Ma abbiamo tutti, dobbiamo più che abbiamo, dobbiamo avere contezza di fatto e di diritto. Se c'è questo rispetto delle posizioni politiche, noi continueremo a fare quello che abbiamo fatto, con serenità, con tranquillità, con il controllo, perché adesso ci andremo a controllare, l'abbiamo già fatto, tutti i punti all'ordine del giorno dei debiti fuori bilancio: tutti. Un giorno, manca un giorno e poi vedremo. Infatti, questo è anche fare politica e significa rispettare le istituzioni e significa rispettare i cittadini che ci hanno consentito di stare oggi qui a rappresentarli con dignità politica. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. La collega Loredana Bianco, grazie.

Consigliere Loredana Bianco

Buonasera a tutti. Saluto anche chi ci sta seguendo in diretta streaming. Allora, io ringrazio i Consiglieri dell'opposizione, perché veramente parlare di politica è necessario, cioè le riflessioni politiche non possono prescindere da tutte le problematiche che affrontiamo. Penso che non abbiamo mai voluto farlo ed è in quest'ottica che dobbiamo continuare a lavorare. Ci dà l'occasione come tre gruppi, come tre liste civiche, le tre liste civiche: Il Torrione, Bisceglie Tricolore e Massimo Impegno di dichiarare il nostro assoluto impegno e lealtà nei confronti di questa Amministrazione. Non siamo i Consiglieri di Sergio Silvestri, siamo i Consiglieri eletti dai cittadini e siamo Consiglieri di questa Amministrazione. Il nostro programma è un programma civico, vogliamo continuare ad affrontarlo, a lavorarci con gli altri, con tutte le forze elette in questa Amministrazione. Quindi, confermiamo la lealtà al nostro Sindaco, Angelantonio Angarano, e a questa Amministrazione. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi, non avete una tessera di partito voi?

Consigliere Loredana Bianco

Io personalmente non ho una tessera di partito e continuiamo, dichiariamo che nessuno di noi ha la minima intenzione di passare, di avere una tessera perché io attualmente non ho nessuna tessera di nessun partito. Nella lista civica sono stata eletta, nominata e in questa continuo a lavorare, libera, non lo so perché bisogna capire che cos'è il senso di libertà, che cos'è la libertà. Per me, però, la libertà è continuare a lavorare al servizio dei cittadini che mi hanno eletta, dobbiamo rendere conto ai cittadini, non ad altre forze, semplicemente questo. Poi vorrei pregare il Presidente, se non erro, correggetemi se sbaglio, il nostro regolamento prevede che non si possono fare riprese video, né foto da parte di chi ci sta seguendo dal pubblico. Grazie la prego di far rispettare il regolamento.

Presidente Vittorio Fata

Ha ragione io non me ne sono accorto, quindi pregherei il pubblico con i telefonini di non fare né video, lo streaming è quello autorizzato dall'Amministrazione è così, il regolamento è questo che prevede. Appena finiscono di suonare le campane, darò la parola alla collega avvocatessa Mastrototaro. L'ha chiesta prima e dopo Naglieri, oppure mettetevi d'accordo. Sto aspettando che finiscano le campane.

Grazie. Intanto ringrazio la collega Bianco per aver rispettato i tempi. La parola alla collega avvocatessa Mastrototaro.

Consigliere Elisabetta Mastrototaro

Grazie Presidente. Buonasera Sindaco, Assessori e Consiglieri tutti. Ringrazio anche io le opposizioni perché ci hanno dato modo di chiarire questa situazione politica che poteva essere strumentalizzata.

Ringrazio prima di tutto, in maniera particolare, il Consigliere Mimmo Spina, proprio perché lui, essendo rappresentante di Fratelli d'Italia in questa assise, ha chiarito in maniera forte che l'antagonista, per non nominarlo,

del Sindaco Angarano, è in Fratelli d'Italia che rimane fermamente all'opposizione.

Quindi, Consigliere Spina, nessun imbarazzo politico ci può essere da parte del Partito Democratico. Ma noi ce lo siamo posti il problema, di fatto che il vice Sindaco ha fatto quel comunicato, quella dichiarazione, a cui si sono uniti oggi e ringrazio particolarmente la Consiglieria Bianco, perché più chiara di così non poteva essere.

Ovviamente, devo muoverle un appunto, lei è stato Sindaco per oltre dieci anni, quindi quando parla, ho preso appunti, di interessi economici che ci possono unire, magari me lo spiega lei quali possono essere gli interessi economici che possono unire una maggioranza, perché queste sono semplicemente delle illazioni o delle accuse. Ovviamente, rispondendo anche al Consigliere Casella. Ove mai, e questo deve essere chiaro a tutti, Consiglieri di minoranza e di maggioranza, un giorno dovesse esserci qualcuno che in maggioranza si dovesse dichiarare di Fratelli d'Italia, sicuramente questo forzerà il Partito Democratico ad una attenta riflessione e sicuramente a non poter governare unitamente a Fratelli d'Italia.

Nulla contro le persone, ma ovviamente è un orientamento politico completamente diverso che ci porterà a fare delle riflessioni diverse, quindi sicuramente vi rassereniamo tutti. Il Partito Democratico non governerà mai a Bisceglie, unitamente a Fratelli d'Italia.

Ringrazio nuovamente la Consiglieria Bianco perché ha chiarito in maniera chiara, quindi non ci possono essere strumentalizzazioni in tal senso. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Il mio ruolo mi impedisce di fare intervento politico, però mi sento di condividere in ogni parola il suo intervento, l'intervento del capogruppo del PD. Allora, a chiudere, Consigliere Spina, io vorrei evitare il dibattito, tanto avrà modo negli interventi del Consiglio Comunale di evidenziare... Ma no, scusami Gianni, scusami, perdono, l'avevo segnato. Prego, la conclusione...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, un'unica cosa. Siccome devo dare una breve risposta alla collega Mastrototaro, brevissima, o mi fa concludere, io non volevo assurgere al ruolo di conclusione del dibattito politico, o mi fa parlare dopo Gianni o prima.

Presidente Vittorio Fata

Io vorrei...

Consigliere Francesco Carlo Spina

La parola perché mi ha chiamato in causa...

Presidente Vittorio Fata

Io credo che i chiarimenti politici siano doverosi e li avete fatti tutti. In linea del tutto eccezionale, prendendo le striglia di tutti i Consiglieri, le do 120 secondi per chiarire. Dopodiché le toglierò la parola.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, siccome parla di interessi economici...

Presidente Vittorio Fata

Vada subito al punto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vado subito al sodo. Interessi economici, chiaramente, non ho parlato di interessi affaristici. Mi meraviglio che la collega che è un'attenta anche, diciamo, e raffinata interprete dei termini che si usano non solo qui, ma anche in altri contesti istituzionali, non abbia colto la differenza. Il contenuto economico può essere anche una indennità assessorile, e io non ho parlato, avrei parlato di affari, avrei parlato in altra maniera. Quando non si hanno prove, io non lancio accuse, come in passato è stato fatto nei miei riguardi e, come vedete, poi sono l'unico nella storia degli ultimi 15 anni di Bisceglie, forse nell'intero territorio, a non essere stato mai rinviato a giudizio per un fatto amministrativo. Quindi, sono contento di poter dire che ho superato tutti i momenti anche più complicati e più complessi, dove l'opposizione non era quella di oggi, era l'opposizione che si faceva in altri contesti ed in altri luoghi e non in Consiglio Comunale, Presidente.

Quindi, prendo atto, anche perché, così non parlo più, della risposta che hanno dato gli altri. Mi dispiace dire che i voti di Silvestri sono stati utili, che oggi lo stanno scaricando tutti quanti, isolandolo, senza nessun tipo di appoggio consiliare. Ecco la considerazione che volevo fare in maniera molto serena e chiara.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. Con le scuse al Consigliere, la parola al collega Consigliere Naglieri con le mie scuse.

Consigliere Giovanni Naglieri

Grazie. Adesso ci manca soltanto che squillino le campane. Un saluto a tutti, evitiamo il solito polpettone del saluto urbi et orbi. Io credo che siamo di fronte ad un piccolo stress test, diciamo ci hanno provato. Ci hanno provato perché si tratta di mettere in moto quelle sensibilità che appartengono chiaramente ad un livello della politica che in questo Consiglio Comunale non c'è, quindi non prendiamoci in giro perché sono quasi 15 anni che Bisceglie ha rinunciato a fare politica, la politica, quella degli emblemi, quella dei simboli, quella della falce e del martello, quella della Democrazia Cristiana, dello scudo crociato, non esistono più. Non esistono a livello cittadino, non esistono a livello provinciale, non esistono a livello regionale e talvolta anche a livello nazionale. Per cui, chiedo scusa, ma io mi devo far carico della limita di un sistema che è collassato dal livello nazionale al più periferico? Cioè noi abbiamo avuto fino a due anni fa un governo nazionale dove c'era Lega e c'era Movimento 5 Stelle, caro Gianni. No, hai parlato di dignità. Ti prego, non volevo mettere...

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Naglieri

Dico soltanto che c'è, sicuramente, una situazione dove i più sensibili, comunque sia, poi guardano e cercano la natura delle proprie idee. Questo è nella natura delle proprie idee, se c'è il qualunquismo o il relativismo allora io dico: di assenza di dignità, ma se invece c'è un chiaro prefigurare, un chiaro senso di appartenenza, io non credo che quel momento debba essere giudicato o estrapolato come una formula impietosa, etichettata come una formula impietosa.

Io credo che il problema non sta in questa Amministrazione che si è stretta tutta quanta ad un programma politico. Noi attorno al Sindaco Angarano abbiamo sottoscritto un programma politico, un programma, o meglio, di gestione della città. Noi non ci siamo riuniti, perché uno era un po' più rosso e l'altro era un po' più rosa, semplicemente abbiamo accettato un programma politico che guarda al futuro in maniera utile e propositiva. Se c'era un problema di imbarazzo, questo problema di imbarazzo non doveva riguardare questa maggioranza, ma al massimo avrebbe dovuto riguardare Fratelli d'Italia. Io ricordo a Mimmo Spina e ad altri che quando io ero Vicesegretario del Partito Democratico di Bisceglie e ci fu un tesseramento on line di 400 persone che fecero praticamente un'operazione di invasione del nostro senso di appartenenza, una settimana dopo io diedi le dimissioni dal Partito Democratico, che stoltamente aveva approvato. Io me lo ricordo ancora, il segretario regionale, attualmente onorevole alla Camera dei Deputati, l'on. Lacarra, che disse: che se ne facciano una ragione, non è un problema nostro, uscissero dal partito. Noi uscimmo dal partito, proprio per avvalorare quel sistema di dignità. Io non lo so se tu, Mimmo o Tonia, la dottoressa Spina, abbiano avuto lo stesso genere di reazione. So soltanto che la dottoressa Spina è stata in questa Amministrazione, è stata un Assessore di questa Amministrazione ed è stata Assessore di questa Amministrazione nello stesso tempo in cui i colori, anche se non netti, erano certi. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Va bene così, altrimenti adesso facciamo il dibattito.

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Per cortesia, colleghi, credo che abbiamo il rispetto.

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Allora, adesso vi pregherei, sia Mimmo che Francesco...

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

...mi permetto di chiamarvi per nome, ed io credo che siamo in questo Consiglio Comunale da parecchi anni, su ogni riferimento rischiamo di fare un dibattito personale. Quindi, ritengo che ci sia stato un chiarimento.

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Cinque secondi. Non farò più queste deroghe, ve lo dico prima così non ve le permettete. Avendo sbagliato a farla per Spina, sono costretto a farla anche per te.

Consigliere Domenico Spina

C'è solo una questione, Presidente, io non ho fatto nomi di chicchessia e gradirei che altri non facciano nomi di chicchessia. Ricordando evidentemente all'amico Gianni, che forse ha dimenticato, che Tonia Spina a Bisceglie ha rimesso il proprio mandato, proprio nel momento in cui è stata nominata coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia. Quindi, proprio per dire che io l'aspetto politico, quindi l'aspetto etico, per me è prioritario rispetto a qualsiasi altra cosa. Se poi dobbiamo confondere e prestarci a questi giochetti, onestamente non mi aspetto questo tipo di intervento.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Grazie dottor Spina. Sindaco, credo che il dibattito debba essere chiuso da lei. La pregherei, visto che abbiamo 33 punti da affrontare, di essere il più schematico possibile, perché credo che le posizioni siano state chiarite.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Io voglio semplicemente salutare il Segretario, il Presidente, i dirigenti che sono qui oggi e fare un in bocca al lupo ancora una volta ad Andrea e ovviamente gli Assessori, i Consiglieri Comunali e tutti coloro che ci seguono qui ed in streaming.

Il dibattito ha dimostrato ancora una volta la grande maturità di questo Consiglio Comunale che, anche se formato da tanti neoeletti, ancora una volta si dimostra all'altezza dei compiti che i cittadini ci hanno affidato e proprio facendo sì che quei compiti, quei progetti, quelle speranze dei nostri cittadini continuino a essere il faro di questo Consiglio Comunale. Credo che una piccola precisazione semplice ma vada fatta, non aggiungendo nulla a quello che è stato il dibattito. Quando si parla di politica bisogna un attimino approcciarsi anche con umiltà, perché oggi la politica soffre una crisi generalizzata che non dobbiamo assolutamente risolvere noi qua, oggi, a Bisceglie. Magari fosse possibile tutto ciò, ma non dipende da noi, è che quando si parla di politica, in questo Consiglio Comunale si parla di politica, tantissimi di noi hanno già una storia personale politica e quindi dovendo dimostrare agli occhi non soltanto dei cittadini e degli elettori, ma anche agli occhi della propria coscienza, una coerenza, io mi auguro che quando si fanno determinati interventi, ci si ricordi anche della propria storia politica, per poter poi parlare di coerenza, di credibilità e di dignità politica. Se oggi noi siamo insieme per il secondo mandato consecutivo, è perché ci siamo presentati agli elettori in maniera chiara, in maniera trasparente, in maniera netta, in alcuni casi in maniera sfacciata. Tutti gli elettori conoscevano la nostra provenienza, la nostra identità culturale ed hanno accettato di supportare un impianto progettuale politico-amministrativo, perché si sono resi conto che viviamo in un'epoca in cui la politica non può continuare a ricercare il consenso. Infatti, la ricerca forsennata del consenso non porta a politiche che vanno incontro alle esigenze dei cittadini, ma vanno incontro alla morte della politica, oppure alla sopravvivenza di pochi a scapito di altri e questo non va bene. Quei tanti che rimangono fuori dalla politica, magari hanno dei meriti superiori e che, sicuramente, sarebbero in grado di dimostrarli se messi alla prova. Eppure noi e soprattutto i più giovani non li mettiamo mai alla prova o la politica non li ha mai messi alla prova, proprio perché questo meccanismo si è inceppato ed è in un loop continuo.

Quindi, quando il progetto è chiaro, trasparente, netto, sfacciatamente netto, i cittadini ti votano, perché approvano queste sfide, approvano il coraggio di affrontare queste sfide, sono disposti a sposare una rivoluzione culturale. E quando l'impianto progettuale è così importante e sfidante, la dignità della politica comincia a colorarsi, Consigliere Casella, perché la dignità politica e la dignità della politica è fatta di valori, di etica e morale della politica, perché senza questi valori la dignità politica non vale niente. Quando si parla di etica e dignità della

politica, bisogna tener conto che questa dignità gli elettori la giudicano e la giudicano con il voto, con il consenso e bisogna rispettare il voto degli elettori ed il consenso degli elettori e non cercare degli escamotage per poter raggiungere quelli che sono i propri obiettivi personali. Il guaio è la personalizzazione della politica...

Consigliere Giovanni Casella

Ma si riferisce a me?

Sindaco Angelantonio Angarano

No, mi sto riferendo in generale, ovviamente. È la personalizzazione della politica, la personalizzazione della politica che fa sì che i partiti si trasformino non nello strumento di democrazia che tutti quanti auspichiamo, ma si trasformino in un autobus che ti dovrebbe condurre a realizzare la tua ambizione personale. Questo non funziona nella politica, questo crea il cortocircuito.

Allora, la dignità della politica è giudicata dagli elettori, è un rapporto personale di fiducia con gli elettori che va assolutamente rispettato e ci consente, se siamo responsabili, di evitare la personalizzazione della politica e la non aggressione dei partiti trasformandoli in strumenti di ambizioni personali. Questo noi abbiamo cercato di comunicare ai cittadini, questo è quello che noi oggi di rappresentare in questo Consiglio Comunale.

Io ringrazio, davvero, la maggioranza e l'opposizione, perché il dibattito ha dimostrato che questo impianto a Bisceglie può funzionare perché si nutre della dialettica maggioranza-opposizione.

Io apprezzo l'intervento del Consigliere Spina, di Mimmo Spina che, giustamente, ha ricordato come Tonia sia stata così corretta che quando ha assunto un ruolo politico e partitico di rilievo, ha ritenuto di dover chiarire la propria posizione. Io ho sempre apprezzato questo gesto perché, pur essendo su parti avverse, io rispetto la politica e la dignità della politica.

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Evitiamo, fate concludere al Sindaco cortesemente. Sindaco, 30 secondi ancora.

Consigliere Domenico Spina

Siccome hai detto: Consigliere Spina.

Presidente Vittorio Fata

Dai, no, altrimenti non la finiamo più.

Sindaco Angelantonio Angarano

Il tuo intervento mi è piaciuto perché ha posto l'accento e mi ha stimolato questo intervento. Il tuo intervento è stato così adeguato e mi ha fatto reagire, penso in maniera positiva per tutti quanti, per tutti i Consiglieri Comunali. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie Sindaco. Cominciamo i lavori.

Punto n. 1: «Comunicazione prelevamento dal fondo di riserva (deliberazione di G.M. 102 del 07.05.2024)».

Presidente Vittorio Fata

Una semplice comunicazione tre minuti di orologio dott. Pedone per illustrarla.

Consigliere Francesco Carlo Spina

A che sono servite queste cose? Nella comunicazione.

Presidente Vittorio Fata

I capitoli che vengono integrati. Prego dottore.

Dott. Angelo Pedone

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Procedo con la comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva effettuato dalla Giunta con deliberazione 102 del 7 maggio.

Come sapete, il prelevamento dal fondo di riserva attiene a una serie di situazioni finanziarie di competenza della Giunta. In questo caso, hanno interessato un importo di 96.447 euro, suddivisa su diversi interventi. In particolare hanno riguardato l'attingimento di circa 30 mila euro per spese legali, 61 mila euro per contributi culturali, 5 mila euro per interventi stradali per rimborso spese e complessivamente, appunto, sono stati 96.447 euro, con attingimento dal medesimo fondo che residua, con questo provvedimento, a circa 304 mila euro. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Non c'è voto.

Consigliere Domenico Spina

Non ho capito la parte dei 304 mila...

Dott. Angelo Pedone

Residua.

Presidente Vittorio Fata

Il residuo. Ci siamo? Collega, se vuole un elenco si può chiedere all'ufficio così può leggere. È chiaro che è la sommatoria delle determine. Grazie.

Punto n. 2: «Esame ed Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 e suoi allegati».

Presidente Vittorio Fata

Diamoci un ordine di lavori.

Consigliere Francesco Carlo Spina

I Revisori dei Conti, giusto per una chiarezza, possiamo collegarci? Non ce l'ha detto.

Presidente Vittorio Fata

Credo siano in collegamento streaming i Revisori dei Conti. Adesso vediamo, verifichiamo. In effetti ho dimenticato di salutarli.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per questo motivo chiedevo.

Presidente Vittorio Fata

Riusciamo a metterci in collegamento? Nel frattempo, io direi così: facciamo la parte politica, l'illustrazione politica prima o l'illustrazione tecnica?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Al rendiconto, credo che sia tutta una questione tecnica, più che politica, la valutazione...

Presidente Vittorio Fata

Va bene.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io aspetterei comunque la presenza dei Revisori per quanto riguarda...

Presidente Vittorio Fata

Sì, certo, pensavo che fossero già collegati, io ho dimenticato di... Basta che ce ne sta uno almeno.

Dott. Salvatore Maggi - Revisore dei Conti

No, siamo collegati entrambi. Ci siamo?

Presidente Vittorio Fata

Dottore, buonasera, adesso non la vedo più.

Dott. Salvatore Maggi

Buona sera.

Presidente Vittorio Fata

Buonasera. Sa se gli altri suoi due colleghi si collegano?

Dott. Salvatore Maggi

Sì, il dottor Latartara è già collegato. Il nostro presidente si collegherà a breve.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, grazie. Allora possiamo procedere. Allora facciamo con una illustrazione veloce da parte del dottor Pedone dal punto di vista tecnico. Dottor Pedone, questa volta i minuti sono sei/sette. Prego.

Dott. Angelo Pedone

Grazie Presidente. Procedo celermente ad un'illustrazione generale. Come oramai noto, il termine del 2023 viene certificato attraverso il rendiconto della gestione che è riassunto all'interno della proposta di Consiglio ed ha già ottenuto da parte della Giunta l'approvazione dello schema e di tutti i suoi numerosi allegati. È chiaro che il rendiconto contiene tutta la programmazione del 2023 e dà conto all'interno del suo documento di quelli che sono stati i momenti di programmazione ed i momenti inevitabilmente di modifica della stessa programmazione.

Nel provvedimento, appunto, nella proposta di Consiglio, ma anche della Giunta, troverete - l'avete sicuramente trovato - sia l'elenco dei provvedimenti programmatori 2023-2025 e, naturalmente, i provvedimenti di variazione o di modifica della variazione stessa che hanno comportato la modifica dei documenti contabili.

Naturalmente, la stessa modifica è stata anche certificata attraverso l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui che, come sapete, viene sviluppata attraverso documenti gestionali dei responsabili di entrata e di spesa e di cui viene dato conto all'interno del documento e certificato dal Collegio dei Revisori con apposito verbale n. 14 del 9 aprile del 2024.

Nello stesso è dato atto di tutta la rendicontazione, data dai singoli agenti contabili a denaro e a materia che hanno reso il proprio conto alla data del 30 gennaio del 2024, riferito all'esercizio 2023. Quindi, all'interno troverete i provvedimenti e le verifiche di conformità alle scritture contabili sia di quello fondamentale del tesoriere dell'ente, la banca Popolare Pugliese, sia di tutti gli agenti contabili nominati dalla Giunta.

All'interno dello stesso provvedimento, trovate anche la resocontazione di quelli che sono stati i provvedimenti di verifica di situazioni di criticità finanziaria che hanno portato all'emersione di debiti fuori bilancio che, come viene specificato nel provvedimento, ammontano - quelli riconosciuti e finanziati - 1.371.069,44, quelli invece in corso di riconoscimento e finanziati all'interno è dato atto all'interno del provvedimento sono di 380.488,94.

La resocontazione di tutti questi elementi ha individuato una situazione finanziaria di cassa di circa 42.750.958,94 rispetto ad una situazione iniziale di 39.075.870,72. Il differenziale naturalmente è venuto fuori attraverso i flussi di riscossione e dei pagamenti che hanno generato un miglioramento della situazione finanziaria di cassa, di liquidità dell'ente.

A questa si aggiunge, per la definitiva comprensione del risultato di amministrazione, anche dalla gestione dei residui dell'ente quelli sostanzialmente presenti al 31.12.2022 e quelli della gestione di competenze, cioè gli impegni e gli accertamenti dell'ente che ammontano sostanzialmente, complessivamente a: per i residui attivi a 47.508.513,67, per i residui passivi a 26.541.954.

Anche da questo punto di vista è evidente che il risultato di amministrazione che emerge da questa situazione finanziaria, al netto dei fondi pluriennali, del fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che di parte in conto

capitale, ha un risultato di amministrazione cosiddetto lett. A di 54.356.303,29.

Nella sua scomposizione determina un risultato, diciamo, differente che va ad essere, come dire, scomposto nelle diverse voci che attengono sia alla parte accantonata sia alla parte vincolata, che alla parte destinata, cosiddetta, destinata che ammonta per la parte accantonata a circa 39.050.434,02, alla parte vincolata per 5.638.068,56 ed alla parte destinata per 5.624.269,40. Residua la parte disponibile del risultato che è di 4.043.531,31.

Accanto a questi elementi che misurano la situazione finanziaria dell'ente...

Consigliere Giovanni Casella

Scusi se la interrompo, può descrivere cortesemente cosa è nella parte accantonata relativamente agli importi e cosa va nella parte vincolata? A parte, diciamo, quella poi disponibile. Cosa dei 39 milioni di euro cosa...

Dott. Angelo Pedone

Vuole il dettaglio?

Consigliere Giovanni Casella

Sì, cortesemente.

Dott. Angelo Pedone

Allora, su richiesta del Consigliere Casella, mi riporto all'allegato A1, allegato al conto del bilancio, a pagina, un attimo solo, che la porto direttamente all'allegato già presente nella documentazione, ma siccome viene richiesta, un attimo solo. L'allegato A1 è l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione anno 2023, elenca le seguenti situazioni: fondo perdite società partecipate 17.892,41, fondo rischi...

Consigliere Giovanni Casella

Società partecipate 17 mila...

Dott. Angelo Pedone

Se mi segue con l'allegato, forse...

Consigliere Giovanni Casella

Non ho l'allegato.

Dott. Angelo Pedone

Fondo rischi contenzioso.

Consigliere Giovanni Casella

Se mi dà, perché non ho avuto tempo purtroppo di vederlo.

Dott. Angelo Pedone

Fondo...

Consigliere Giovanni Casella

Aspetta, fammi trovare l'allegato 1.

Dott. Angelo Pedone

Pagina 137, Consigliere.

Consigliere Giovanni Casella

Se trovo l'allegato 1?

Dott. Angelo Pedone

La pagina 137. Se le hanno dato la copia impaginata, la troverà a pagina 137 del conto del bilancio è l'allegato 1.

Consigliere Giovanni Casella

Pagina?

Dott. Angelo Pedone

Pagina 137.

Consigliere Giovanni Casella

Faccio sembrare che sono impreparato, avvocato, devi dare sempre l'impressione che non sai, per sapere. Così hanno insegnato a me chi faceva politica una volta. Allora, mi dici la pagina, scusami Angelo?

Dott. Angelo Pedone

Pagina 137 dell'allegato 1, conto del bilancio.

Consigliere Giovanni Casella

Allora ci siamo.

Dott. Angelo Pedone

Quindi all'allegato 1 troviamo che la somma dei 39.050.434,02 si scompone a sua volta nelle seguenti voci: totale fondo perdite società partecipate al 31.12.2023 17.892,41; totale fondo contenzioso al 31.12.2023 8.704.367,64; totale fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2023, 19.926.607,64; totale fondo garanzia debiti commerciali al 31.12.2023, 447.766,37; altri accantonamenti 9.953.799,96; per un totale di 39.050.434,02.

Sull'allegato A2 di seguito, cioè a pagina 139 trovate invece l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione sempre riferito all'esercizio 2023 e la sua, come dire, evoluzione dal 1° gennaio 2023 al 31.12. Il totale dei vincoli derivanti dalla legge sono pari a 619.499,75 al 31.12.2023.

Il totale invece dei vincoli da trasferimenti... un attimo solo che ci arrivo perché sono poco più lunghi...

Consigliere Giovanni Casella

Arrivi a 5 milioni 624 giusto?

Dott. Angelo Pedone

Sì, totale.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Allora, se non ci sono domande dal punto di vista tecnico al dottor Pedone, quindi per chiudere la parentesi tecnica, anche perché abbiamo i Revisori collegati. Prego, collega Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

L'avanzo di amministrazione immediatamente spendibile, in pratica, quant'è esattamente? Quello che si può utilizzare per l'estate, per adesso...

Consigliere Giovanni Casella

Quattro milioni.

Dott. Angelo Pedone

No, l'avanzo che si può spendere è zero. Attualmente l'avanzo disponibile, la lettera E, è 4 milioni 0,43.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, al di là del tecnicismo, io voglio trasformare il consuntivo in una logica...

Presidente Vittorio Fata

Vuole sapere: quanto possiamo spendere?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quanto possiamo investire per l'estate di questi 4 milioni?

Dott. Angelo Pedone

Allora l'articolo 188 del Testo Unico stabilisce che...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Da questo punto di vista sono cambiate...

Dott. Angelo Pedone

Le norme no, non sono cambiate, purtroppo non siamo riusciti a farle cambiare al momento. Stabilisce appunto che prima elenca l'ordine di priorità sull'utilizzo dell'avanzo disponibile, dell'avanzo libero. La prima voce è, vado a memoria, col 188 del Testo Unico, riguarda il riconoscimento dei debiti fuori bilancio e di tutte quelle situazioni di criticità che possono determinare squilibri sul bilancio. Poi abbiamo l'intervento sulla salvaguardia degli equilibri che, come sapete, si deve sviluppare almeno per una volta entro il 31 luglio dell'anno successivo, cioè del 2024 in questo caso.

Poi abbiamo le spese una tantum, spese di investimento, quindi spese correnti una tantum e così via. La scala di

priorità che stabilisce la norma è in questi termini. Per cui occorre prima di spenderlo utilizzare e certificare questi passaggi. Per cui se questi si fanno entro la settimana prossima dopo l'approvazione prima dell'estate si possono spendere, se non ci fossero debiti fuori bilancio e quant'altro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il fondo di riserva quanto rimane in questo momento?

Dott. Angelo Pedone

Al momento sono, mi sa, un 66 mila euro, 69 mila euro. Fondo di riserva di parte corrente, stiamo parlando del bilancio però non del consuntivo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, mi interessava rispetto alla delibera di prima, ma è per avere un quadro attualmente di quello che si può gestire, diciamo.

Presidente Vittorio Fata

Perfetto. Allora colleghi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ultima domanda...

Presidente Vittorio Fata

Scusami, scusami.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi scuso per le domande tecniche, il termine per presentare il consuntivo quando scade?

Dott. Angelo Pedone

Il termine per presentare?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per approvare il consuntivo.

Dott. Angelo Pedone

30 aprile 2024.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Avete avuto qualche diffida dalla Prefettura?

Dott. Angelo Pedone

No.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Niente?

Dott. Angelo Pedone

No.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene.

Presidente Vittorio Fata

Allora, colleghi, se non ci sono quesiti tecnici da porre, io porrei ad un dibattito politico lo farei una brevissima illustrazione dell'Assessore al ramo, gli interventi politici e la chiusura del Sindaco. D'accordo?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Per noi la relazione politica non serve.

Presidente Vittorio Fata

Allora passiamo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Se l'Assessore vuole parlare...

Presidente Vittorio Fata

No, l'Assessore...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ad onor del vero non è un argomento...

Presidente Vittorio Fata

L'Assessore è a disposizione. Quindi, se la possiamo bypassare interveniamo con gli interventi politici e poi la conclusione del Sindaco.

Prego collega Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il conto consuntivo diventa, cioè se era una logica di esposizione di programmi futuri, penso che sarebbe stato opportuno ascoltare anche l'avv. Belsito, anche perché avrebbe potuto anche permeare di qualche elemento interpretativo gli sterili ed aridi conti di un bilancio che non si riesce molto spesso a leggere neanche per la difficoltà e la complessità di carattere tecnico. Quindi sul piano...

Presidente Vittorio Fata

Mi fate la cortesia di uscire se dovete chiacchierare perché si sente l'eco. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi, sul piano tecnico chiaramente non serve, diciamo, oltre a quei passaggi che ci fanno avere un quadro generale. Anche perché l'Assessore è subentrato nella gestione del bilancio soltanto a metà, forse anche meno di quest'anno dall'ultimo anno 2023, quindi, non gli attribuiamo neanche la responsabilità di quello che stavo per dire, perché ci sono dei passaggi che vanno chiaramente evidenziati. Se anche i Consiglieri di maggioranza hanno interesse ad ascoltare quello che stiamo dicendo, può darsi pure che serva per capire che, al di là di votare e di gestire quello che è l'aspetto economico che, ribadisco, non può esaurire l'aspetto politico dell'Amministrazione, neanche l'aspetto programmatico, è giusto che certe cose vengano messe in risalto. Non sembra un Consiglio Comunale, Presidente, sembra una chiasseria, cioè suonano i telefoni...

Consigliere Giovanni Casella

Vabbè, ormai hanno sistemato tutti i fatti quindi...

Presidente Vittorio Fata

Silenziate cortesemente. Facciamo concludere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ho appreso poco fa di alcune domande importanti dal punto di vista tecnico dal dott. Pedone. Innanzitutto a causa delle questioni di carattere, presumo politico, perché i conti erano conti in ordine sotto il profilo strettamente numerico, visto che avete approvato il consuntivo in Giunta mi pare prima della scadenza del termine, è che c'è stata una logica politica che ha aggravato sicuramente la posizione dei debiti fuori bilancio e tutto il resto che discutiamo oggi. Prendiamo atto di un ordinamento giuridico come la Costituzione, si dice: la Costituzione materiale e la Costituzione spirituale perché certe volte quella spirituale, quella del comune sentire, cambia nel tempo. Anche le leggi in Italia sono cambiate, io ricordo che mi arrivava sempre la diffida da Sindaco che io trasmettevo ai Consiglieri Comunali se non approvavamo in Consiglio entro il 30 aprile il conto consuntivo. Il Prefetto inviava la diffida e diceva: "a 20 giorni sciogliamo il Consiglio". Questo avveniva non, anche se avessimo in quelle circostanze, avuto la possibilità di approvare lo schema di bilancio in Giunta ma volevano la delibera di Consiglio Comunale. Fortunatamente si è diventati più elastici, non arrivano più queste diffide e questo è un aspetto positivo dell'evoluzione interpretativa anche delle prefetture in questi anni e in questi periodi. Adesso il Prefetto, auguriamo a quello uscente buon lavoro nel prossimo incarico e a quello che è venuto sulla BAT, si insedierà, speriamo che possa sempre lavorare al meglio per le comunità, per quelle che sono le prerogative importanti di una prefettura.

Quindi, ci troviamo di fronte a un conto consultivo dove non abbiamo avanzo di amministrazione spendibile, che viene approvato in ritardo, che non dà possibilità di slanci in questa estate per cui, diciamo, è una situazione dove apprendiamo che c'è il pericolo addirittura che ci siano anche quattro milioni di debiti, perché cautelativamente il dirigente della ragioneria bene fa a dire che sarebbe spendibile in astratto. Abbiamo un avanzo di amministrazione, ma lo teniamo congelato perché dobbiamo ancora certificare le situazioni debitorie.

Questo è un dato oggettivo è molto, molto evidente detto dalle parole del dirigente. Quindi, siamo preoccupati perché il saldo positivo dell'Amministrazione Comunale dell'anno scorso, tende a diminuire, di fatto, perché

bisogna guardare il bilancio in tutte le aspettative, le sfaccettature, non si guarda esclusivamente sulle questioni che sono di carattere numerico, ma se abbiamo un apparente avanzo di quattro milioni che non è gestibile, significa che c'è una parte di passività importante del bilancio che poi emergono anche oggi sotto certi profili.

Pongo la domanda retorica: ma non è che questi debiti fuori bilancio che riconosciamo oggi, i Revisori ascoltano, sono sempre quei debiti che possono anche rendere fallaci, io non parlo mai di falsificare, perché la falsificazione è un reato, ma in senso concreto e sostanziale, non possono questi debiti fuori bilancio non riconosciuti per tempo e costituiscono un elemento di distonicità del bilancio? Di distorsione del bilancio? Di non trasparenza del bilancio del comune di Bisceglie? Anche oggi approveremo con circa 30 debiti fuori bilancio, continua quel trend antipatico, a cui io continuo a dare responsabilità gravi di carattere politico. L'inserimento del Partito Democratico in questa maggioranza non ha portato, non ha prodotto miglioramenti sotto il profilo gestionale, anzi, io ritengo che in questo momento la questione amministrativa abbia evidentemente delle ripercussioni, diciamo, importanti sui risultati nella città di Bisceglie. Ripercussioni nella città di Bisceglie che sono sotto gli occhi di tutti. Sotto gli occhi di tutti perché abbiamo una situazione dove prendo atto favorevolmente - e devo dire complimenti al Sindaco - perché bisogna riconoscere quando le cose vanno bene, la bandiera blu vinta da Bisceglie quest'anno, nuovamente, oramai non sono più le 5 bandiere blu di Puglia che prendeva l'avv. Napoletano Sindaco che mi ha preceduto, erano 5 in tutta la Puglia, 4, 5, oggi sono 22 in Puglia, cioè si è inflazionata la bandiera blu. Dobbiamo dare atto, però, che, per esempio, Margherita di Savoia, a distanza di qualche chilometro, non ha avuto la conferma della bandiera blu. Quindi, io che comprendo cosa significa portare un risultato alla propria città, dico: bene ha fatto il Sindaco a saper difendere la bandiera blu a Bisceglie, anche se poi dobbiamo meritarcela con dei risultati. Quindi, già un aspetto positivo.

Ma se partiamo da questo aspetto positivo con l'onestà intellettuale, diciamo che questa nuova formulazione politica di questa Amministrazione Comunale non ha portato i risultati che speravamo. Le minoranze hanno abbassato i toni, hanno applicato il buon senso, il respiro politico, non incalziamo questa maggioranza che è grande, larga, trasversale sul piano politico-culturale, se non partitico, quindi, non incalziamo, non diamogli addosso, lasciatela lavorare. Abbiamo, però, i teatri chiusi a Bisceglie, ancora oggi, sono sette anni, perché noi dobbiamo fare il consultivo non sui numeri, il consultivo si fa sui risultati amministrativi, quello è lo specchio dei risultati amministrativi. Parliamo di amministrazione, abbiamo gli aspetti negativissimi delle strutture sportive chiuse, il campo di via Ugo La Palma, la piscina comunale, nonostante i proclami, sono tutte strutture chiuse da quel cattivo Sindaco che voi demonizzavate che le aveva aperte, rinnovate, strutturate, cattivissimo, come è andato via le avete chiuse, ma nessuno dice nulla.

Ricordate quante cattiverie, la piscina stava un po' di umidità quando lasciai io, c'era l'acqua che non era sempre caldissima. Oggi è stata chiusa, definitivamente strutturata, distrutta ed oggi avete iniziato a lavorare, ho visto un comunicato stampa, e l'ho preso positivamente, però si è fermato lì, da parte del Sindaco non vedo la piscina in un'evoluzione tale da poter dire che riaprirà a breve. Via Ugo La Malfa i campi che abbiamo lasciato che funzionavano bene, una bella struttura, andavano i nostri figli a giocare, lì andavamo a prendere a portare: niente. La biblioteca comunale, io non è che voglio dire, ma vogliamo dare un momento di accelerazione ai risultati culturali di questa città? Perché dire: sto in maggioranza al comune di Bisceglie, governo il comune di Bisceglie non significa che il giorno dopo, perché io sono certo che succederà così, quando arriverà il momento che sta finendo questo mandato, nessuno conoscerà più Angarano, come qualcuno avrà dimenticato Spina prima, perché i sindaci portano le croci, poi alla fine tutti dimenticano quello che accade e dicono: no, non ne sappiamo niente, sarà stato uno schifo, è stata un'amministrazione bruttissima, adesso faremo meglio noi che ci siamo tolti

Angarano davanti.

La politica è seria, assumete la responsabilità fino in fondo. Io ho preso atto anche favorevolmente, caro Presidente, dell'assunzione piena di responsabilità delle forze politiche che rappresentano questa Amministrazione, che hanno dichiarato a verbale che ci sono senza se, senza ma, non con uno ma con due piedi dentro in questo sfacelo della città. Quindi, noi staremo attenti a vedere se, effettivamente, questo trend migliorerà nel tempo, perché si dà sempre il beneficio del miglioramento di quello che può accadere in futuro. Ma non venite a dire poi che è colpa, se un progetto fallisce, fallisce per tutti, non è che fallisce Angarano, che può darsi che sia poi, alla fine, il vero responsabile di tutti in questo percorso.

Quindi, abbiamo la biblioteca ferma, l'abbiamo chiusa, abbiamo le strutture sportive e i teatri chiusi, i grandi nomi, oramai noi guardiamo e ospitiamo a Bisceglie, voi vedete, le locandine, i grandi manifesti sei per tre, noi facciamo oggi la pubblicità alle altre città, nella nostra città, perché non si vede un evento degno di nota. Sono finiti in quel cattivo Sindaco dell'epoca, sono finiti gli eventi della città di Bisceglie, quel cattivo Sindaco che criticavate, oggi noi stiamo qui in campagna elettorale, non mi devo candidare più, posso parlare tranquillamente a voi, con serenità, però un pizzico se non di dignità, come diceva Gianni prima, ma di orgoglio dobbiamo averlo. Ci siamo presi il fango sull'onestà intellettuale ed eravamo, oggi lo possiamo dire, i più onesti. La questione morale non è stata mai una mia prerogativa, ma oggi lo possiamo dire di fronte a forze politiche che hanno dimostrato profonda corruzione sotto il profilo etico, morale ed amministrativo.

Eravamo quelli che amministravano peggio di tutti, potevate fare tanto meglio e non si è fatto più neanche un centesimo di quello che si faceva a Bisceglie. A parlare bravissimi, sui social grandissimi, poi siete arrivati alla prova dell'amministrazione senza alibi, senza se e senza ma ed oggi le cose stanno andando per un verso, facciamo andare finché la barca va. Questo condivido un aspetto oltre che quello amministrativo della bandiera blu, due cose devo spendere a favore di questa conduzione amministrativa: uno, mi piace l'aspetto di non aderire ai populismi, il richiamo alla sobrietà amministrativa forse era il momento giusto e gli elettori hanno forse scelto questo tipo di impostazione e di governo. Quindi, invito sotto questo profilo Angarano ad andare avanti sempre nella logica della sobrietà e non del populismo, che ci può trovare anche su questioni cittadine come quella che affronteremo sui rifiuti dopo, ci possiamo ritrovare anche ad avere posizioni simili sotto il profilo politico-amministrativo. Quindi, ben venga la sobrietà amministrativa e lungi dalla personalizzazione della politica, tant'è vero che personalmente, lo voglio dire in un consesso così importante, ho fatto una scelta, voi l'avete visto, non più di battaglie demagogiche e politiche, ma quella di tornare in una logica ed in una veste politica che mi mancava oramai. Ero affezionato, a me piace la politica, purtroppo mi toglie denaro, tempo, passione, energie, però mi piace e devo dire che trovo una valvola di sfogo nel farla anche ad altri livelli politici, in altri contesti, fuori dal Consiglio Comunale. È la cosa, devo dire, che mi fa comprendere quanto sia importante il confronto se di politica opportuna e non soltanto gli aspetti di lotta popolare, che quel populismo una volta ti paga e una volta ti toglie.

Quindi, questo, da questo punto di vista dico: giusta la considerazione del Sindaco. Sotto questi profili io dico non è che si butta, diciamo, il bambino con l'acqua sporca, bisogna però prendere atto che le cose non stanno andando e io dico che piuttosto che chiudersi a riccio sulla gestione spicciola, un sussulto lo debba avere chi conduce l'amministrazione oggi perché, alla fine, rischia che quando passerà un anno e mezzo, quando succederà, diciamo che si evolve la situazione politica, si veda anche per l'amministrazione comunale a Bari, dei grandi Sindaci, tutte le amministrazioni, quando si avviano verso la fine della seconda legislatura, è evidente che si aprono mille situazioni che indeboliscono politicamente la figura del Sindaco. Quindi, in quel momento occorre avere le spalle larghe per poter proiettare anche a fare qualcosa di buono per la città. Anche se oggi non si

dovrebbe parlare, siamo ancora all'inizio, ma ricordatevi le mie parole di oggi, perché sa meglio il patito del saputo, quello che le ha vissute e ha visto con i propri occhi come si trasformano tanti fedeli sostenitori ed amici, in oppositori strenui e in sleali personaggi di carattere politico. Quindi, questa cosa bisogna guardarla con molta, molta attenzione.

Parcheggi nella città, non vedo ancora quindi, magari, nella risposta, il Sindaco ci dirà come si sta evolvendo questa situazione. I parcheggi nella città non stanno funzionando e questo sta creando molto, molto caos nel centro cittadino. Siamo preoccupati per l'estate, sulla litoranea e tutto, spero che questa cosa si sblocchi, la vertenza dei lavoratori che si sblocchi tutto per dare serenità ad un compatto importante. E poi auguriamoci che la gestione del porto continui sempre con un certo ordine, con una certa attenzione e, naturalmente, riporto all'attenzione di tutti il fatto che i conti e l'utile di esercizio del 2023 dell'Approdi sia tornato a quelli che sembravano tempi straordinari i 93 mila euro l'anno scorso, siamo ritornati al di là degli artifici di bilancio e delle alchimie di carattere contabile, siamo tornati ad un ordinario risultato di esercizio così come avveniva col Presidente precedente, Soldani.

Per cui, alla fine, come vedete le logiche delle amministrazioni cambiano gli uomini, al di là dell'impegno, uno lo caratterizza più sul piano burocratico, uno sul piano tecnico però nessuno fa o può fare rivoluzioni perché il duro lavoro è un lavoro che porta soltanto delle situazioni nuove, straordinarie, non quando c'è una routine che continua. Vorrò capire poi se la bandiera blu riguarda anche il porto di Bisceglie come prima, diciamo, compresa la spiaggia, se è stato confermato in blocco quella situazione che era precedente perché quello bisogna dare atto, perché uno direbbe: le prendono tutti oggi la bandiera blu. Io invece vado in controtendenza e dico: ben venga perché è stata difesa nelle sedi opportune con attenzione e puntualità e sono cose che servono. Poi, però, dobbiamo migliorare l'igiene, dobbiamo migliorare la pulizia, la manutenzione. Vedete, mi dovete credere, che c'è sempre chi ha fatto delle opere poi alla fine, ma penso che anche chi stava accanto a me a condividere quel risultato che non era individuale e personale, c'è sempre un po' di dispiacere, un po' di rabbia, un po' di malinconia, quando si vede la disaffezione alla cosa pubblica. Quelle mura sul porto pieni di erbe che non vengono più tolte, che siamo ritornati, io ricordavo il porto prima, vi ricordate il porto prima con le buche nell'asfalto i fili della corrente elettrica che pendevano pericolosamente, le mura piene di erbacce dove stavano arbusti era invivibile il porto di Bisceglie prima. Adesso, dopo la riqualificazione, è un porto che è un'eccellenza dal punto di vista della progettualità architettonica, ma anche sotto il profilo dei risultati di carattere turistico. Ebbene, un invito al Sindaco a dare un input per fare una pulizia là sopra diciamo, sulle mura, perché si avvicina l'estate e siamo in una logica davvero che è sgradevole agli occhi, a vedersi, ti fa soffrire, ti fa stare male quando ci passi sotto e vedi la situazione del degrado un po' ovunque in tutta la città. Quindi, vedo anche il confronto con gli aspetti che sono gli aspetti oltre che risultati anche di partecipazione.

Invito il Sindaco ad attivare le consulte, per esempio, non ho visto attivare le consulte. Se c'è da fare un investimento organizzativo, una posta di bilancio a favore del funzionamento di questi ordini di partecipazione e trasparenza, facciamolo nel prossimo bilancio, una variazione di bilancio, mettiamo qualche cosa per le associazioni della città. Infatti, non possiamo soltanto premiare le solite associazioni e dare, attraverso percorsi di altra natura, il sostegno magari a chi si dimostra non amico, non lo voglio pensare, ma più attento ai percorsi dell'amministrazione o alle informazioni dell'amministrazione rispetto ad altri.

Sul sociale faccio gli auguri al dirigente del piano sociale, del nostro servizio sociale. Spero che si siano regolarizzate le questioni del bilancio che siano state pagate completamente le poste e le quote che avevamo in arretrato, in precedenza, in anni passati. Ora non so l'evoluzione con il piano sociale di zona, per cui cerchiamo

di metterci in regola per non avere sorprese e di riprendere la vecchia leadership che avevamo noi a livello di piano sociale di zona.

Nel piano sociale di zona noi esprimevamo il nostro dirigente a fare il capo del piano sociale di zona, avevamo il funzionario che aveva gli uffici a Bisceglie del piano sociale di zona. Quindi, Trani si appoggiava su di noi sul piano sociale di zona. Oggi noi siamo periferici, lì occorre una lotta importante della città di Bisceglie e del Sindaco per ripristinare un equilibrio ed avere un peso nella ripartizione dei fondi che la Regione mette a disposizione per quelli che sono i progetti di carattere sociale che vengono erogati attraverso il piano sociale di zona.

Poi mi preoccupa la questione del Ventura. Io non so se c'è al Gustavo Ventura un finanziamento di carattere del PNRR, quindi una ricognizione dei fondi PNRR, vedo la lentezza di piazza Vittorio Emanuele, sto vedendo anche il progetto che a vederlo è bello, però vi dico una riflessione sulla penuria dei parcheggi a Bisceglie. Noi abbiamo una villa comunale già grandissima, ampliare la villa e togliere vivibilità commerciale alla città anche, oltre dal punto di vista estetico, può anche essere anche, diciamo, una cosa che è gradevole, però pensiamo anche al nostro centro, perché bisogna trasformare, se vogliamo lottare contro il commercio dei grandi ipermercati e tutto il resto. Bisceglie deve continuare a fare quello che faceva in quegli anni precedenti, cioè via Aldo Moro la pedonalizzazione e quindi erano dei parcheggi alla stazione, in funzione di un centro cittadino che diventava un vero e proprio ipermercato cittadino all'aperto, dove i protagonisti però non erano i grandi catalizzatori ed imprenditori di ricchezze economiche e finanziarie ma erano i piccoli imprenditori e commercianti della nostra città che venivano anche sostenuti con contribuzioni con la social card, lo ha fatto il Governo Meloni, ha fatto la social card, vedete tante volte...

Presidente Vittorio Fata

La invito a chiudere, collega. Grazie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, farò dopo il secondo intervento. Se non mi danno spazio prima, lo faccio dopo. Se me lo dà prima, non me lo prendo dopo. Io vedo: fin da dove arrivo e pianto il zippo. Se supero....

Presidente Vittorio Fata

Sì, siamo oltre un minuto. Quindi, se può concludere questo suo intervento, poi lo riprenderà in dichiarazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Dopo potrò fare un secondo intervento, eventualmente. Quindi, vedo con piacere che anche degli istituti che abbiamo inventato noi a Bisceglie all'epoca, che riuscivano a dare contributi alle categorie svantaggiate, alle persone più fragili ma anche sostegno al commercio, funzionano anche a livello nazionale.

Mi riservo di fare qualche altra valutazione sulle questioni, però sono sotto gli occhi di tutti e qua, su questa questione dico: non è allarmante se la città vi ha votato, è perché questa situazione alla fine stava bene a tutti, altrimenti non vi avrebbe votato. Oggi, se andate in giro, non vi ha votato nessuno, non incontro una persona che dice: io ho votato, però io so che in quel momento hanno sostenuto tutti, lo so perché l'ho pagato sulla mia pelle sul piano politico, hanno votato tutti questa continuità amministrativa che ci deve stare ed è giusto che ci sia. Avete ancora quattro anni di tempo, lo dico col cuore in mano, una volta a tanto, non sto a fare politica, se uno vi deve dire: va tutto bene, volete essere presi in giro, va tutto bene, non vi diciamo niente noi possiamo recepire

l'invito ad abbassare i toni, l'ha detto qualche volta qualche Consigliere di maggioranza, non abbiate sempre... Abbassiamo i toni, però quello che diciamo è quello che sta nella pancia della città oggi, che poi la città non parla, perché chi ha l'interesse, chi ha paura, chi ha timore, chi non si vuole esporre, chi non se ne frega più niente, chi ha perso fiducia con le istituzioni, chi ha perso fiducia alla politica, non si sa più niente, oggi è un degrado.

Condivido quello che diceva Naglieri prima: è un degrado generale del sistema politico, ma noi a Bisceglie abbiamo qualità per poter anche dare uno slancio a quella che è una vita amministrativa. Dopo mi riservo di fare qualche altra valutazione.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. Prego dott. Domenico Spina.

Consigliere Domenico Spina

Grazie Presidente. Ho chiesto di intervenire prima, anche se una serie di cause di cui adesso parlerò, mi avrebbero portato ad attendere gli interventi dei colleghi Consiglieri, in quanto alle 18.45 inauguriamo un comitato elettorale per le votazioni europee. Quindi, invito tutti gli amici Consiglieri che volessero partecipare, voglio dire...

Presidente Vittorio Fata

A disertare il Consiglio...

Consigliere Domenico Spina

A disertare il Consiglio insieme a me, insomma, non si sa mai. Ovviamente, lascerò qui le mie masserizie...

Consigliere Giovanni Casella

A Pierpaolo devi...

Consigliere Domenico Spina

Certo, soprattutto a Pierpaolo. Lascerò qui le masserizie...

Presidente Vittorio Fata

È già soprattutto a Pierpaolo. Scusa Mimmo.

Consigliere Domenico Spina

No, assolutamente. Stiamo esaminando e passa in approvazione il resoconto finanziario che, naturalmente, come abbiamo visto qualche altra volta, qualcuno dice: è uno strumento tecnico. Io ritengo che sia tutt'altro che uno strumento tecnico, in quanto questo rappresenta lo strumento con cui noi, soci di questa società che si chiama Comune di Bisceglie, andiamo ad approvare l'operato di quelli che sono stati gli amministratori e ne diamo un giudizio naturalmente da un punto di vista gestionale.

Ora, la cosa più semplice che si potrebbe fare è quella di partire, per chi non sa leggere e scrivere, dalle valutazioni, per esempio, un po' critiche o talvolta critiche che sono state fatte dai Revisori. Eviterò questo tipo di discorso anche se il richiamo, per esempio, ad evitare il ricorso ai debiti fuori bilancio vedo che viene puntualmente disatteso così come tutta un'altra serie di situazioni su cui non starò qui a dissertare. Siccome qui stiamo per

approvare, per dare un voto su quello che è stato l'operato dell'Amministrazione, io vorrei aggiungere questa cosa e chiedere ai Consiglieri se, effettivamente, sono stati contenti di come sia stata gestita la città nello scorso anno e se la situazione cittadina è stata più o meno a loro gradevole. Ricorderò, naturalmente non farò una disamina di tutti i settori, ma voglio ricordare quelli che io ritengo più salienti.

Il collega Spina ha parlato poco fa della viabilità e dei parcheggi. Io sono uno di quelli che sta ancora ad aspettare una parte dell'abbonamento pagato al comune di Bisceglie e sono uno di quelli che, come Consigliere Comunale, aveva chiesto assicurazioni sulla continuità lavorativa dei dipendenti della società che gestiva prima il parcheggio. Nonostante le assicurazioni, ad oggi per non si sa quale motivo, recondito non diciamo nascosto eccetera, il problema non è stato ancora risolto. Sì, hanno fatto la gara, è stata aggiudicata fatto sta che ad oggi, chi abita in centro o chi vuol raggiungere un'attività commerciale del centro, deve dimenticare di arrivarci nelle ore di punta. Perché? Boh! A chi dobbiamo dare la responsabilità? Boh! Povero Sindaco, eccetera. L'igiene ma dimentichiamo che noi siamo passati, abbiamo attraversato un periodo critico che ci ha portato avanti quasi sei mesi, quasi sei mesi ed in questa sede l'allora funzionario ci ha detto che i servizi che prestavamo, cito testualmente le sue parole, "sono passate da 100 a 70", ed è sotto gli occhi di tutti la situazione precaria che abbiamo vissuto nel 2023 e gli strascichi che ci stiamo portando quest'anno.

I lavori pubblici. Bisceglie è un cantiere continuo. Onestamente, mi viene da citare, da pensare quel famoso detto africano del leone e della gazzella che si alzano ogni giorno e che corrono. Qua praticamente ogni giorno si alza qualcuno e comincia a scavare. Cominciano a scavare, quindi tu stai per andare di là e dicono: no, aspetta c'è un lavoro. Poi, magari, chiudono, poi, il giorno dopo riaprono. Dico: un coordinamento? Voi siete tutti contenti di come è stato coordinato il lavoro dei lavori, come sono stati coordinati gli interventi a Bisceglie? Di quante volte abbiamo scavato e riscavato chiuso e richiuso? Io no, il gruppo politico a cui appartengo, no.

Aspetto politico. Stavo aprendo il documento che mi è arrivato oggi: "L'anno 2024 giorno 17 al mese di maggio alle ore 11.00 si è regolarmente riunita nella sala Giunta la VI Commissione Consiliare, Presidente Pierpaolo Pedone, che constatata la presenza, dichiara aperta la seduta e viene designato come segretario della seduta il signor Luigi Di Tullio". Cara segretaria, buongiorno. Poi fino qua, è un refuso, è una sciocchezza, una svista eccetera, eccetera. Poi i colleghi Consiglieri se ne sono andati, ora nel momento più bello i Consiglieri se ne vanno. Discussione. Ascolta che ti diventerà, ti lascio un testimone. Discussione del punto 2 all'ordine del giorno: "i tre consiglieri di maggioranza, così dicono – scusate se vi chiamo cari, non me ne vogliate – Pedone, Di Tullio e Mazzilli, decidono di rinviare ogni valutazione sul punto del rendiconto, dopo approfondimento politico-amministrativo".

Scusate, e poi venite a dire Fratelli d'Italia non sta in maggioranza, non sta in Consiglio? Cioè tre persone che l'anno scorso si sono battute, tutto l'anno contro qualsiasi proposta, anche la proposta più bella è stata puntualmente respinta, oggi in commissione che rappresenta il Consiglio Comunale, decidono di non decidere sul punto che rappresenta il momento più alto della gestione dell'anno scorso. O ci siamo o ci facciamo!

Quindi, ecco, preferisco fermarmi qua e passare naturalmente, preannuncio che le osservazioni sull'aspetto politico, sulla votazione le farò dopo, però è evidente la negatività di tutto ciò che è stato fatto l'anno scorso dal mio punto di vista. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Luigi Di Tullio

Quando noi - ma faccio giusto una risposta al Consigliere Domenico Spina - ovviamente dichiariamo di rinviare una discussione in Aula, lo facciamo proprio perché, da parte dell'amministrazione politica è tutto chiaro, siamo sicuri, siamo tranquilli, lo voteremo, siamo presenti, il nostro voto sarà serenamente favorevole, proprio perché c'è un confronto, il Sindaco l'ha detto: dobbiamo confrontarci serenamente con le opposizioni, è inutile bloccare il nostro voto, tra virgolette, tra l'altro, dichiaro assente l'opposizione, sicuramente giustificata, non è il mio modo, non voglio polemizzare. Proprio per questo veniamo qui, in Aula, per ascoltare eventuale relazione, perché se il Sindaco o gli Assessori competenti possono valutare positivamente le proposte che arrivano dalle opposizioni, noi siamo qui e ascolteremo ovviamente...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Luigi Di Tullio

Non ho votato positivamente perché ho fatto una comunicazione ed ho preso atto, probabilmente sul prelevamento.

Presidente Vittorio Fata

Va bene, basta il dibattito personale. Grazie. Collega, l'aspettiamo dopo, intanto non le posso augurare di prendere molti voti perché sto dall'altra parte. Buona apertura di comitato.

Ci sono altri interventi? Prego collega Casella.

Consigliere Giovanni Casella

Veramente a lui ha notificato, a Pedone...

Consigliere Francesco Carlo Spina

A tutti i Consiglieri ha invitato.

Consigliere Giovanni Casella

Io non ho ricevuto nessun invito. Mi dispiace, ma non ho ricevuto nessun invito.

Presidente Vittorio Fata

Ti invito io a restare in Consiglio.

Consigliere Giovanni Casella

Io starò in Consiglio Comunale. Allora, vi devo dire la verità, non volevo intervenire, perché saranno, diciamo, non so quanti anni, e questi provvedimenti più o meno sono tutti sulla falsa riga di tutti gli anni che si sono susseguiti nel tempo. Cercherò di fare una valutazione, anche perché, così, quantomeno agli atti del Consiglio Comunale non si dica che i Consiglieri che rappresentano il gruppo politico nel modo giusto, siano stati in eterno silenzio a differenza di altri. Ma questo è il gioco delle parti. Credo che la risposta che il Consigliere Di Tullio doveva dare, anche politicamente, non per suggerirti, perché non hai la necessità, hai questa esperienza che ti può portare a

rispondere, che ormai la frittata era fatta, avevano già stabilito gli accordi, sistemato tutte le questioni. Da un punto di vista di carattere tecnico, politico, si aspettava, diciamola tutta la verità, che qualcuno facesse un piccolo errore che non avrebbe provocato nulla, sinceramente, da un punto di vista politico, cioè che i Consiglieri Comunali, consentitemi questo termine, tra virgolette, simpaticamente e col rispetto lo dico, si pensava che non rinnegassero, così come Pietro, l'Apostolo Pietro, che al cantar del gallo per tre volte ha tradito Gesù, diciamo così, si pensava... Natale non ti piace questa cosa? Perché siamo fregati, Natale?

(Intervento lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

No, non facciamo dibattiti a due. Grazie.

Consigliere Giovanni Casella

Non lo posso dire questo fatto qua? Non sto dicendo niente.

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Sì, infatti, perciò stavo dicendo: siccome è stata chiarita questa cosa, quindi di che cosa si stava preoccupando il Consigliere Spina? Stavo dicendo al Consigliere Spina di che cosa si stava preoccupando? Io già gli avevo detto: vedi che non succede niente, che tutto sarà in linea, diciamo così, come sempre è stato, tanto come si dice: "Francia o Spagna"... va bene, andiamo avanti.

Allora il nostro intervento, che è un intervento di carattere tecnico, io a differenza del Consigliere Spina evidenzierei l'aspetto tecnico di questo provvedimento, che è un provvedimento non soltanto di carattere politico, ma è un provvedimento di carattere tecnico, che da un certo lato assicura le casse comunali, perché il nostro dirigente, come al solito, bravo nelle sue competenze, voi sapete, io l'ho sempre definito colui che poteva gestire la Deutsche Bank, quindi, ha una visione e non lo dico tanto per, perché ci credo, riconosco al dottor Angelo Pedone una serietà ed una competenza professionale che pochi, pochi, pochi dirigenti hanno. Non ci sta?

Presidente Vittorio Fata

È meglio che non sente, altrimenti poi si monta la testa, è meglio che non sente.

Consigliere Giovanni Casella

Tale da poter gestire non soltanto il suo settore, ma tutti i settori di questo comune, cioè non passa atto su cui Angelo Pedone, giustamente, è l'anima amministrativa, deve mettere la copertura finanziaria ed è corretto. Il dato evidente è il risultato di amministrazione che, per chi mastica un po' sui dati contabili, per chi sa che cosa significa avere un risultato di amministrazione positivo anziché negativo, stiamo parlando di cifre importanti, stiamo parlando di 54 milioni di euro di risultato di amministrazione favorevole.

Chiaramente, a parte le parti che necessitano per legge del vincolo e a parte le parti, faccio questo gioco di parole, che per necessità e virtù e per strategia di carattere amministrativo il buon dirigente opera per salvaguardare quella necessità, nel caso in cui dovesse servire, è un risultato che evidenzia una prosecuzione nei vari periodi

da un punto di vista tecnico, finanziario, estremamente favorevole. Voi immaginate se, a parte quello che è previsto per legge come parte vincolata, ci fosse una liberalizzazione, diciamo, di queste somme, cosa si potrebbe fare. Però, d'altro canto, non è tutto oro quel che luccica, ciò che, e credo che voi l'avete esaminato nelle vostre riunioni di maggioranza, a parte le discussioni meramente di carattere politico che hanno preoccupato anche il Consigliere Parisi, ma che si sono sistemate al più presto, ciò che conta è anche la relazione che i Revisori dei conti hanno portato all'attenzione del Consiglio Comunale, che non è tutto oro quello che luccica.

I Revisori dei conti da più tempo su certe problematiche stanno dando un indirizzo di carattere non certamente politico, ma di carattere tecnico-amministrativo e stanno evidenziando spesso e volentieri questi aspetti. Perché quando si parla dei debiti fuori bilancio e del rispetto di due parametri di deficitarietà, è un elemento a cui bisogna stare attenti. Quando si parla di una spesa corrente rigida e ci si consiglia di intervenire per renderla elastica, perché così si creano gli utili necessari per liberare la spesa e dare maggiori investimenti, è un indice d'allarme. Quando si parla del fondo rischi che aumenta e arriva a 19 milioni di euro e ci dicono: attenzione, state attenti all'accertamento delle entrate, non siate superficiali perché poi avete il fondo rischi che vi copre il lato B. Sono elementi che noi che rappresentiamo oggi le istituzioni, voi che siete quella parte di maggioranza che dovrete, politicamente e tecnicamente, votare a favore questo provvedimento, poi l'opposizione deve fare anche una valutazione di carattere, oltre che tecnico, di carattere politico e valutare il proprio voto, dovrete attenzionare, perché questo porterebbe maggior contributo alla gestione, ad una gestione più corretta, così si parla, più attenta e non rigida, così come è tenuta, che porterebbe beneficio alla comunità. I revisori dei conti entrano anche nella gestione delle spese di investimento quando parlano dei fondi del PNRR.

Io ve lo voglio ricordare, ma sicuramente lo saprete meglio di me, questa amministrazione ha intercettato 50 milioni di euro di fondi PNRR. Ora, Gianni Naglieri, se non ricordo male, ultimamente, sulla sua pagina Facebook ha pubblicato come questi interventi sono stati suddivisi, i 50 milioni di euro. Se voi andate a prendere dove sono stati collocati questi investimenti, quando saranno semmai utilizzati... A proposito, la Monterisi te la sei dimenticata? Cioè a parte il parco, la Monterisi quando l'aprite la scuola? Ormai il teatro Garibaldi, pace all'anima sua, sono sette anni; la biblioteca idem dicasi, ma la scuola? Avete intercettato altri finanziamenti per far costruire altre scuole e non riuscite a finire quella? O come diceva il buon Vittorio quando era in campagna elettorale: volete costruire nuovi parchi, abbiamo i parchi, anziché costruire nuovi parchi, abbiamo i nostri parchi, apriamo i nostri parchi e manteniamo i nostri parchi. Questo fa parte della parte politica, io me ne sono andato in (*parole in vernacolo incomprensibili*) come si suol dire, come al solito mi faccio prendere. Quei fondi del PNRR, 50 milioni di euro, se andate a vedere sono stati indirizzati per edilizia scolastica. Per quanto riguarda il centro storico parte dell'investimento che serve per la manutenzione delle chianche, il monastero, che altro? Non c'è, così come anche, consigliano i Revisori un'attenta valutazione sulla base di un indirizzo preciso di sviluppo di questa città, quindi di investimenti strutturali che vengono effettuati conseguenzialmente. Ma questo, voglio dire, Madonna santa, uno può avere una visione di una città che può essere generica rispetto ad altri soggetti politici che ne possono avere un'altra, quindi, ottemperare, investire in investimenti strutturali per far sì che la città possa emergere da un punto di vista, atteso che l'indirizzo venga dato. La verità sta anche in questo.

Ora, io colgo l'occasione su questo intervento per evitare, così come ha fatto il Consigliere Spina, vedete i nostri interventi non sono più come quelli di una volta, sono interventi che, credo, siano anche nella condizione di essere propositivi, a parte la battuta politica e quant'altro, quello sta nel gioco, noi crediamo che questa amministrazione durerà cinque anni, assessore Belsito, ve lo auguriamo con tutto il cuore e siamo molto felici e contenti che questo quanto meno accada. Però se così è, siccome è la seconda amministrazione Angarano, in questi quattro anni

che vi mancano, a parte le battaglie politiche che, in un certo qual modo, saranno giustificate e valide, cercate di cambiare rotta. Cercate di iniziare a governare il paese in un modo diverso. Perché, vedete, io apprezzo quando ci sono quelle iniziative di carattere economico, sociale, che vengono pubblicate anche dove c'è la presenza, devo dire l'onnipresenza, a differenza di tanti altri Assessori, dell'Assessore Musco. E questo non è di poco conto, perché essere onnipresente...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

No, "questo lo dici tu", io non mi permetto di dire questa cosa perché è amico mio, io lo dico con estremo rapporto di sincerità, perché essere presente su tutte le manifestazioni non è semplice, significa che ha tutta la volontà di comprendere come l'azione amministrativa e vedere, guardare, come l'azione amministrativa sia diversa poi rispetto a tutte le altre, non è un rimprovero, Assessore, perché so che voi lavorate dietro le quinte, ma cambiare rotta significa...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Casella

Stavo dicendo un'altra cosa però, stavo dicendo: io sono felice quando vedo la bandiera blu dello sponsorizzato, diciamo, e anche diciamo, tra virgolette, temuto operato della Bisceglie Approdi assieme a tante situazioni, che io ho anche gratificato in tempi non sospetti.

Però, guardate, dietro qualcosa di bello si nasconde, se girate veramente la città, qualcosa che non va, qualcosa che manca a questa città. Non me ne vogliate, ma gran parte della città, a parte qualche aspetto, qualche momento, è completamente dimenticata, è completamente, non vorrei utilizzare un termine, quasi abbandonata come quasi: "vabbè tanto poi si vede", "tanto poi c'è la bandiera blu", "tanto poi c'è il murales che rende felici altri soggetti", "tanto c'è quell'associazione che fa questo anziché fare altro", cioè come se non c'è amore, come se non c'è amore. La città non è mantenuta bene, non si respira un buon profumo, come ve lo devo dire? Manca questo e questo è importante per rendere un aspetto che rende bella la nostra città e dire grazie a chi l'amministra. E non è un rimprovero, è trasmettere un messaggio diverso, girate la città, vi prego, perché anche quello che vi va a fare il video di coloro che vanno a tracciare le nostre strade le rompono per la fibra e le lasciano, la zona di Crosta dove c'è via, quella dove noi all'epoca inaugurammo quella cosa là dello spartitraffico, prima della strada provinciale, l'hanno completamente distrutta, ci sono passati da sopra e nessuno va a prenderli per capelli e gli sbatte contro il muro per dire: ma che cacchio state combinando? Che cacchio state combinando? Assessore, vada a fare un giro, non mi ricordo la via, per andare a Crosta, se vede lo spartitraffico ci sono saliti sopra, due giorni fa l'hanno aggiustata?

Presidente Vittorio Fata

Evitiamo il dibattito. Facciamo concludere.

Consigliere Giovanni Casella

Però dovrebbe girare la città in modo diverso rispetto a questa cosa qua, tutta la città. Lei mi sta dicendo che tutta la città è completamente sistemata, visto che tutti coloro che vanno a fare la fibra o che cavolo vanno facendo, lasciano la città in modo normale. Assolutamente no, credo, giusto? Prego?

Presidente Vittorio Fata

Per cortesia lasciamo concludere.

Consigliere Giovanni Casella

Meno male. Questo significa guardare con attenzione diversa ed attivare una cultura amministrativa diversa, che poi prescinde, anche se strettamente collegata agli aspetti finanziari che necessitano di risorse, ma con più attenzione alla rigidità della spesa, perché così facendo non si creano le condizioni dell'istituzione del debito fuori bilancio. E stiamo parlando di milioni di euro di debiti fuori bilancio che aumentano di anno in anno. E questo significa avere un'attenta e accurata attività amministrativa. Questo è veramente l'invito.

I parcheggi. Sui parcheggi avete fatto, avete sospeso un'attività che era stata, in un certo qual modo, procrastinata al 31 dicembre perché c'era l'indirizzo della Giunta di far sì che questi parcheggi dovessero essere gestiti dalla Bisceglie Approdi. Nel frattempo c'era un servizio che veniva gestito da una società privata, l'avete sospeso, stiamo parlato di settembre – giusto? - era in proroga fino al 31 dicembre, è stata sospesa perché avevate deciso di darla alla Bisceglie Approdi in house. Poi ci sono state delle richieste con consulenti di parte, con pareri pro veritate che hanno detto: guardate che non lo potete fare, dovete prima fare determinate cose, quindi avete fatto la fuga in avanti. Dopodiché settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo avete fatto la gara siete ritornati all'inizio, dalla fine siete ritornati nuovo all'inizio. Nel frattempo abbiamo perso risorse, abbiamo perso soldi, abbiamo perso un servizio, gli stessi commercianti, gli stessi cittadini sono andati dal Sindaco a lamentarsi a dire: guardi, Sindaco, che noi abbiamo bisogno che ci gestisca i parcheggi in un certo modo, perché stiamo perdendo budget perché qui c'è un caos, i cittadini che si lamentano, non è che me le sto inventando io le cose, ci sono anche le interviste di cittadini, non mi sto inventando nulla, non mi sto inventando niente. Dopodiché siete arrivati a fare la gara, alla gara ha partecipato una sola azienda, non so manco come cavolo si chiama, ci sono i dipendenti che dicono una cosa perché i sindacati dicono una cosa, il dipendente e l'altro che dicono una cosa, il servizio non è ancora partito. Quando parte questo servizio? Quando parte il servizio? Siamo a maggio, al primo giugno mancano dieci giorni, abbiamo perso con il mese di maggio, bellissimo da un punto di vista climatico, se l'aveste fatto partire il primo maggio, così come avevate detto che doveva partire il primo maggio, minimo, minimo avevate incassato 100 mila euro, minimo 100 mila euro. Invece facciamo passare tutto così, come rispetto a quello che ho detto. Quindi veramente, Sindaco Angelantonio, Sindaco è rappresentante, Angelantonio amichevolmente, visto il nostro rapporto, ti prego, dai una svolta vera a questa città, svolta veramente cioè ai quattro anni di amministrazione hai una forza di maggioranza che è inverosimile hai 18 Consiglieri Comunali al servizio della comunità ligi, presenti, bravi, coraggiosi, tutto quello che volete, vi sto facendo tutti i complimenti che volete, non sto dicendo altro, a qualcuno... belli? Belli non direi, belli non direi, ora non esageriamo, simpatici, pure simpatici, fa sì che in quattro anni, anche perché tu non ti potrai più ricandidare Sindaco, dovresti creare le condizioni politiche per trovare un soggetto che dia continuità a quello che tu dovresti fare negli ultimi quattro anni. Cosicché lasciare un'eredità importante e poter dar merito a questa città che emerga

da questo silenzio, da questo dormire. Noi siamo una città dormiente. Mia nonna, sai come diceva, e concludo, Presidente, ve lo dico in dialetto e poi ve lo ripeto in italiano. Si può parlare in dialetto o vi spaventate? Visto che la città di Bisceglie a volte quando vede i politici che parlano in dialetto: "madonna!", si preoccupano, ma quello non può fare il politico. Poi vanno a vedere e fanno la giornata del dialetto, insomma la nostra storia c'è una classe media di questo paese che vede con un certo malocchio chi parla, chi utilizza il dialetto. Mia nonna, pace all'anima sua dove sta, diceva: "Bisceglie è così bella che Gesù Cristo l'ha fatta e noi ce lo siamo scelti come paese".

Ora, il mio augurio è che tu possa, con questa grande coalizione e grande attività di questi Assessori, grandi menti presenti, diciamo, in questa maggioranza, dare una svolta vera a questo paese, prenderla a cuore, con amore, con passione e con dedizione.

Questo è l'augurio che vi faccio. Dopodiché, attenzione ai conti perché sono importanti. Attenzione a quel che scrivono i Revisori dei conti, non quello che dice Gianni Casella, leggetevi con molta attenzione quello che scrivono i Revisori dei conti. Grazie Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega.

Consigliere Giovanni Casella

Sono stato nei tempi?

Presidente Vittorio Fata

Un minuto e venti in più. Comunque, vede, non l'ho ripresa perché ho visto che stava concludendo. Ci sono altri interventi? Prego collega Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Lasciate perdere lo decide mia moglie e i miei figli, basta per loro. Una cosa: volevo assicurare, Gianni, abbiamo intitolato questa sala a Giovanni Bruni, fautore del dialetto biscegliese quando stava qui dentro, Giovanni quando parlava, si esprimeva, molto spesso usava il dialetto ed era ben compreso da chi ascoltava e chi ha fatto gli anni.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Pure a scuola, la lezione...

Consigliere Natale Parisi

Tranquillamente non c'è vergogna. Io volevo soltanto assicurare che la campagna elettorale è finita da un anno. La città ha votato questa amministrazione. La città... Chiedo scusa, non voglio essere interrotto. Allora il problema è: ritornare continuamente su quei punti. Io capisco, bisogna fare opposizione, bisogna rilevare, stiamo in un momento di bilancio particolare, vanno fatti, diciamo, i resoconti di un anno di amministrazione. La gente ci ha votato già per i cinque anni che siamo stati, questa è la continuazione di un programma già iniziato. E rispondendo, non sarò io a rispondere su queste cose perché il Sindaco è all'altezza di rispondere su tutto ciò che avete posto diciamo all'attenzione, ma il cinema Garibaldi è in termine di lavori, ci sono alcuni che stanno terminando e ci sono delle questioni, come la scuola Monterisi, che oggi se riusciamo ad arrivare al punto 32 quindi il problema di applicare anche i 700 mila euro che abbiamo trovato per il completamento. In altri termini, non è che questa

amministrazione è silente, dormiente e non sta facendo, sta continuando quello che avevamo detto dopo i cinque anni di amministrazione, di amministrazione fatta negli anni precedenti... Chiedo scusa, al Consigliere Casella, lo so che lei ha un lato b buono, però è meglio che la guardi un po'.

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Forza ragazzi! Ci attendono trenta punti da...

Consigliere Natale Parisi

Ha ragione, Presidente. Allora dico: l'attenzione sui conti ci sta tutta, e quando si parla di un avanzo che può essere utilizzabile, 4 milioni e non sappiamo come dobbiamo fare, dobbiamo trovare noi il modo come arrivare subito a trovare una soluzione anche con i debiti fuori bilancio che verranno, che potranno venire, in modo da far capire alla città che cosa possiamo fare. Ma nel frattempo non è che stiamo fermi, perché i finanziamenti ed altro, ci portano anche ad affrontare situazioni che con il triennale che continueremo oggi, con alcuni altri punti e quello che abbiamo già fatto, con fondi già disponibili qualcosa muoveremo in questa città. Però, vi prego, ogni volta venite sui debiti fuori bilancio a fare, non dico i maestrini a noi, noi siamo neofiti su queste cose, però noi abbiamo imparato a leggere le carte che arrivavano dalla Corte Conti negli anni precedenti, dove i debiti fuori bilancio, non voglio parlare perché in quel periodo comunque sedevo in Consiglio Comunale, quindi qualche cosa, non è che andava molto, non dico che dobbiamo continuare su questo argomento, perché ricordo qualcuno che le ha combattute queste cose qua. E noi non siamo su questa scia, perché, molto spesso i conti e questi debiti fuori bilancio vengono e provengono un pochino da cause e sentenze già precedenti.

Su questo posso tranquillamente che, tutte queste attenzioni, erano...

(Interventi lontano dal microfono)

Consigliere Natale Parisi

Se non volete ascoltare, non è un problema, io mi posso pure sedere. Quando parlate voi io sto zitto e vi ascolto. Però quando parliamo noi, vi mettete a fare un pochino la... Non fa niente. Volevo dire che tutte queste attenzioni potevano valere, se fossimo partiti l'altro ieri con la prima amministrazione, cinque anni dopo aver ripreso a far amministrazione a Bisceglie non possiamo più sbagliare, non è concesso sbagliare e noi non vogliamo sbagliare, quindi su questi argomenti le attenzioni, sia degli Assessori, del Sindaco e dell'amministrazione, comunque sia, perché chi poi, diciamo, un po' con una certa ironia si rivolge a noi come una grande amministrazione, siamo tante persone, è giusto, però il problema, il risultato si conta alla fine. I conti, diceva la nonna, si fanno alla fine. Vedremo se questa amministrazione sarà capace di consegnare alla città tutto ciò che ha messo nel programma e di portarlo a termine. Tranquillizzandovi che, comunque, questo atteggiamento mi piace e questo atteggiamento significa che l'amministrazione da 19 a 24 va bene lo stesso. Sto scherzando.

Presidente Vittorio Fata

Va bene. Grazie.

Consigliere Natale Parisi

Ecco, se tu vuoi fare lo scherzo...

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Natale Parisi

Mi piace questo clima, mi piace.

Presidente Vittorio Fata

L'ultimo che disse stai sereno fece cadere un governo.

Consigliere Natale Parisi

Tranquillamente andiamo su queste questioni, ma possiamo tranquillizzare la città che la nostra attenzione è già tanta su quello che stiamo facendo ed i risultati si vedranno di qui a poco. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Allora, terminati gli interventi politici. Io farei concludere il dibattito al Sindaco e poi facciamo le dichiarazioni di voto. Prego, Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Grazie Presidente. Io parto dalla dichiarazione del Consigliere Spina quando, secondo me correttamente, affermava che questo Consiglio Comunale, maggioranza ed opposizione, ha le qualità per dare ancora più slancio all'azione amministrativa. Ed è verissimo, perché lo stanno dimostrando in questi mesi, sia maggioranza che opposizione, dove non c'è un clima di consociativismo, assolutamente, non lo vuole nessuno, non l'hanno voluto i biscegliesi durante il voto, ma io da Consigliere di opposizione, da Consigliere che ha avuto esperienza all'opposizione so benissimo l'importanza della minoranza e so benissimo quale è il ruolo, giustamente, come ha detto lei, a volte, in tante occasioni è anche faticoso e comporta sacrifici soprattutto da chi ha avuto l'onore di amministrare una città, quindi a maggior ragione io capisco lo stato d'animo e capisco, ovviamente, quanto è difficile in alcuni momenti fare il proprio dovere. Il dovere che c'è stato ovviamente consegnato da parte dei cittadini. Quindi io apprezzo questo clima, ovviamente, come dice Natale, non starò io a fare adesso la parte dell'opposizione perché, ovviamente, non ho alcun interesse. Ma a parte gli scherzi o a parte la banalizzazione è giusto che ci sia questa dialettica. Quindi io apprezzo quando parliamo delle difficoltà nelle manutenzioni, perché, giustamente, è vero che in tante occasioni ci sono delle criticità e dei ritardi, ci sono state, ovviamente, tantissimi passi avanti, non si fanno più debiti fuori bilancio, a proposito di consuntivo, sulle manutenzioni e questo è un grandissimo passo avanti. Perché è facile magari fare manutenzioni con la somma urgenza è più difficile purtroppo farlo attraverso un'attività di programmazione e attraverso un bilancio che, come avete segnalato anche voi e come hanno segnalato anche i Revisori dei conti ha nella spesa e nella rigidità della spesa una sua criticità, quindi, ancor di più va dato merito agli assessori e all'ufficio tecnico. Qui saluto il dirigente, per gli sforzi che vengono fatti nel dover, ovviamente, gestire le risorse, la programmazione e, ovviamente, andare incontro alle manutenzioni che in tanti casi non sono ordinarie. Perché, purtroppo, con questa anche varietà di climi, perché

non abbiamo più un clima, abbiamo climi che siamo costretti ad affrontare anche in brevissimi tempi, lassi temporali, chiaramente anche la programmazione sulle manutenzioni tante volte viene stravolta e quindi viene ritardata. E questo vale non soltanto per le buche, per le buche tecnicamente non deve piovere, ci deve essere una certa temperatura, bisogna aspettare settimane per poter fare il passaggio complessivo e definitivo, cioè ci sono tante questioni tecniche che vengono però, addirittura, aggravate ovviamente dal contingente, dall'eccezionalità vuoi del clima o, ovviamente, dei lavori che in questi casi stanno attraversando la nostra città. Ed io parlo non soltanto dei cantieri oltre 53 milioni di euro di opere pubbliche, ma anche dei cantieri, dei tanti servizi che miglioreranno la qualità della vita dei nostri cittadini e che solo nel prossimo futuro, ovviamente, avremo piena consapevolezza, mi riferisco a Enel, gas, acquedotto, fibra ottica e via discorrendo. Quindi, ci sono, ovviamente da parte nostra, credo, tutte le attenuanti del momento, per poter, ovviamente, non trovare giustificazioni o alibi ma poter spiegare poi ai cittadini che percepiscono quello che Gianni Casella chiama "stato di abbandono" che non è tale, proprio perché invece ci sono delle motivazioni alla base. Ma noi non vogliamo cercare assolutamente motivazioni, noi vogliamo, addirittura, fare ancora meglio e questo rapporto dialettico con l'opposizione, ovviamente, ci sprona a migliorare. Però non è vero che non c'è amore, non è vero che c'è stato di abbandono, anzi, è proprio il contrario, è l'amore per la città che ci ha unito e la voglia di fare meglio che ci fa stare insieme ed è la disponibilità a mettere in campo le migliori forze ed energie che ci spinge a dialogare anche con le forze di minoranza.

Bisceglie Approdi. Bisceglie Approdi è uno degli esempi, avete chiesto: perché meno utili? Francesco, tu lo sai bene, Bisceglie Approdi arriva da delle criticità anche economico-finanziarie, non soltanto programmatiche, io lo dico perché ho scelto, appunto, un'alternanza nella gestione e nella direzione di Bisceglie Approdi perché ritenevo che si potesse fare meglio e di più su entrambi i piani. Al momento, purtroppo, abbiamo avuto ragione perché Bisceglie Approdi è vero che, forse, quest'anno ha fatto meno utili dell'anno passato, ma sono utili importanti. Intanto il fatturato aumenta e chi, ovviamente, è più esperto di me e di te in economia sa che è importante il fatturato. Se poi l'utile anziché essere riportato viene investito in servizi per migliorare la qualità e l'immagine del porto, ben vengano meno utili ma il fatturato è in costante crescita è tutto esaurito ormai. Un attimo di silenzio perché, adesso la maleducazione non è tollerata in quest'Aula. C'è un ragionamento economico finanziario oltre che, ovviamente, una visione di crescita e questa visione di crescita ovviamente ci ha consentito di ottenere per il quarto anno consecutivo non soltanto la bandiera blu per le nostre spiagge, ma anche per il porto turistico che ha investito, quindi non ha fatto utile in alcuni casi, troppi utili, perché ha investito in accoglienza, in accessibilità e in qualità dei servizi. Oggi è il porto più certificato d'Italia, il porto più certificato d'Italia proprio perché c'è stata la possibilità di investimenti sulla qualità dei servizi ed una visione ovviamente lungimirante. Quindi io sono certo che più che cambiare rotta noi possiamo, addirittura, rendere la rotta più spedita, più agevole, più sicura senza rischiare di incrociare degli iceberg durante il viaggio. Però cambiare rotta, ormai la rotta è stata cambiata, la rotta è stata in alcuni casi in continuità con il passato, in altri, come Bisceglie Approdi, in distonia, ma, ovviamente, è stata una sfida, è stata una scommessa e tu lo sai in politica bisogna anche puntare sulle persone. In questo caso abbiamo puntato sulla persona. Io ringrazio ovviamente l'amministratore unico di Bisceglie Approdi ed i dirigenti, ovviamente, del comune di Bisceglie che ovviamente supportano le scelte politico-amministrative.

Quindi sono d'accordo sulla sobrietà amministrativa che deve continuare, anzi, deve lavorare un po' sotto traccia. Lo sapete meglio di me, voi che avete avuto queste esperienze importanti, forse ti agevola sotto tanti punti di vista. Noi tante volte non badiamo all'apparenza, ma ovviamente di più alla sostanza.

La Monterisi. Sulla Monterisi non stiamo facendo nessun tipo di comunicazione perché speriamo di consegnarla

il prima possibile. Poi siccome gli uffici comunali e i dirigenti sono in gamba riusciamo ad ottenere ulteriori risorse non soltanto per completarla ma anche per rifare magari la palestra che era fuori dal rifacimento, dalla riqualificazione della Monterisi. Quindi la Monterisi avrà anche la nuova palestra, oltre un bellissimo auditorium da quasi 300 posti con un impianto avveniristico sul lastrico solare oltre a essere ovviamente messa in sicurezza. Ma mettere in sicurezza tutte le scuole della città era fondamentale. Noi non vogliamo che la deroga che tante volte arriva sulla sicurezza nelle scuole sia un alibi per poter poi, ovviamente, assistere a problematiche, a criticità o addirittura a drammi. Noi le scuole le vogliamo mettere in sicurezza senza deroga, senza se e senza ma e la messa in sicurezza di tante scuole dal punto di vista degli impianti antincendio, dell'efficientamento energetico, dell'adeguamento sismico era un piano che andava portato avanti con una forza, una energia particolare. Poi, probabilmente, non se ne accorge nessuno, perché non si vede nulla da inaugurare una pompa con gli idranti con una casetta fuori alle scuole che, però, se c'è un incendio è fondamentale, purtroppo non la inaugura nessuno e nessuno la pubblicizza. Ma oggi c'è, oggi c'è e questo ovviamente dà il segno e la cifra di come lavora questa amministrazione, cioè sui fatti e non sulle inaugurazioni. Poi se arrivano le inaugurazioni, lei lo sa meglio di me, quello è un piacere, perché si consegnano alla città determinate aree. Quindi è vero che il Calvario toglie qualche parcheggio, io lo so benissimo, però non l'abbiamo fatto a cuor leggero, contemporaneamente siamo andati con l'amministrazione, c'è Maurizio, c'è Angelo, che mi hanno accompagnato, siamo andati a Rete RFI, Rete Ferroviaria Italiana, per riparlare di nuovo del progetto parcheggio alla stazione, riqualificando un'area che è oggi di 6 mila metri quadri che è completamente abbandonata e che è funzionale a una città che, ovviamente, vuole chiudere al traffico le vie centrali, realizzare nuove piazze e poter ovviamente soddisfare le esigenze di parcheggio dei cittadini e dei residenti che oggi ovviamente non hanno, a prescindere dal numero di parcheggi, non hanno posti auto a disposizione. Perché quando furono fatte tante costruzioni, tanti edifici nel centro cittadino purtroppo, all'epoca, non erano previsti i parcheggi sotterranei, oltretutto l'evoluzione della tecnologia e del benessere chiaramente ha portato ad avere la prima, la seconda ed anche la terza macchina in una famiglia. Ma è importante educare i cittadini ad usare il meno possibile le macchine. Allora noi dobbiamo fare le piazze, dobbiamo chiudere le strade e dobbiamo trovare ovviamente i parcheggi proponendo anche l'alternativa che sono le piste ciclabili, il lungomare del benessere, l'andare a farsi una passeggiata a piedi e trovare dei luoghi di aggregazione che possano attenuare la tensione sociale e soprattutto quella minorile che oggi, ovviamente, sta diventando sempre più una criticità dal punto di vista anche amministrativo oltre che, e qui parlo da genitore, dal punto di vista familiare. Non sappiamo questi ragazzi come devono sfogarsi, come devono passare un po' di tempo non soltanto con i loro amici ma anche con le loro famiglie, con i loro nonni, ascoltare le storie che i nonni hanno da raccontare, sedersi ad una panchina e poter, ovviamente, prendere un po' di ombra.

Quindi, in realtà, sto banalizzando, ma ci sono delle visioni che derivano da una funzionalizzazione delle opere pubbliche, non più fine a se stesse. Quindi, sui teatri e sulla biblioteca, che sono ovviamente in dirittura d'arrivo entrambi, però io non vedo l'ora di inaugurarli insieme, perché sono opere di tutta la città e della comunità. Io alcune le ho semplicemente completate come la biblioteca, il teatro è stata una cosa un po' folle, perché se lo dovessi rifare adesso ci penserei due volte, però anche quella era diventata una necessità, purtroppo una criticità da dover superare. Poi, chiaramente, dall'impianto antincendio siamo andati a rifare completamente il lastrico solare, l'impianto di riscaldamento e raffreddamento, le poltroncine, il palco e tutto il resto. Poi quando si entra in un teatro ovviamente sulle manutenzioni e riqualificazione non si esce, si rischia di, però anche lì siamo arrivati con tanta pazienza, tanta tenacia, tanto spirito di sopportazione anche dei cittadini e delle associazioni del territorio.

Sull'igiene, magari ne parliamo più nel punto successivo però, chiaramente, ci sono delle critiche che vanno migliorate soprattutto dal punto di vista dell'educazione ambientale di tutta la città e dei nostri concittadini. Io quello che chiedo a tutto il Consiglio Comunale, chiaramente la mia maggioranza ovviamente sta già contribuendo, ma alla minoranza in particolare, di cominciare a confrontarci sulla base di questi numeri del consuntivo, è evidente che risente delle elezioni, i sei mesi di mancata amministrazione, il periodo elettorale. Quindi, è chiaro che ci sono 4 milioni di euro di avanzo libero, lettera E, come diceva il dottor Pedone che ringrazio per il grande lavoro che ha svolto, anche in questa occasione. C'è un avanzo, un risultato di gestione che è impressionante oltre 50 milioni di euro, un saldo di conto corrente di 42 milioni, cioè numeri che sono solidissimi da questo punto di vista. Quindi possiamo sicuramente affrontare anche i debiti fuori bilancio sui quali però ci dovremmo impegnare a ridurre anche quelli della lettera A, perché la sentenza non deve essere poi un alibi per poter dire che questi sono debiti a cui non possiamo chiaramente fare a meno. No, dobbiamo riuscire a diminuire con ogni strumento, soprattutto quello delle transazioni, che a volte fanno paura, perché alcuni contenziosi sono contenziosi molto rilevanti e fare una transazione, tu mi insegni, su importi così rilevanti è sempre molto delicato, il Consiglio Comunale deve essere molto responsabile e coraggioso. Sono quelli, però, gli strumenti deflattivi del contenzioso e sono quelli ovviamente i debiti che fanno sì che oggi abbiamo altri 5 milioni di euro sul fondo crediti di dubbia esigibilità che è arrivato a 19 milioni di euro, è impressionante, ci dà sicurezza, ci dà tranquillità però toglie slancio alla spesa corrente. E tu sai quanto è importante, i Consiglieri di maggioranza l'hanno capito benissimo ed gli Assessori ancora meglio, quanto è importante la spesa corrente per gli eventi, per le manutenzioni, per venire incontro dal punto di vista della coesione sociale e dell'inclusione a tante misure che prima si potevano fare ed oggi invece è diventato ancora più difficile non soltanto per le nuove normative ma anche perché, ovviamente, le risorse di spesa corrente sono diminuite ed il piano di zona ormai ha una programmazione che si è quasi standardizzata, su alcuni servizi che ormai sono diventati imprescindibili, soprattutto per quanto riguarda le categorie protette: i minori, i disabili e gli anziani. Quindi è difficile trovare in queste pieghe la possibilità di dare una social card e noi pure ci stiamo provando con l'Assessore Rigante. Quindi io vorrei che noi cominciassimo a confrontare su cose più importanti, sul PUG perché dobbiamo completare l'iter del PUG, dobbiamo completare l'iter del piano delle coste, dobbiamo completare l'iter del piano della mobilità sostenibile, dobbiamo completare, in realtà avviare, le procedure urbanistiche per il nuovo ospedale. Dobbiamo completare la procedura per il parco regionale Lama di Santa Croce, dobbiamo completare i lavori straordinari sul ponte Lama e dobbiamo ovviamente realizzare il parco Don Uva. Solo queste cose che ho citato impiegherebbero non so quanti anni di amministrazione o quante amministrazioni. Noi dobbiamo riuscire a farle durante questa amministrazione ed in questi anni. Secondo me, se ci confrontiamo e se riusciamo a lavorare in maniera serena ciascuno ovviamente per la propria parte, per il rispetto ruoli, secondo me, riusciamo a condividere dei risultati straordinari, io credo storici per la città ma che sono risultati ovviamente di questo Consiglio Comunale. Grazie.

Assume la presidenza il Vicepresidente del Consiglio Comunale Luigi Di Tullio

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie Sindaco. Consigliere Spina - giusto? - la parola per 5 minuti dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie. Il confronto numerico ed il rispetto delle posizioni è un confronto molto positivo, perché riusciamo a cogliere anche degli aspetti importanti e le criticità della città che, Natale, mi rivolgo a te che hai fatto l'intervento per la maggioranza, non dobbiamo prendere negativamente quando l'opposizione rimarca certe cose. Io capisco che sono ferite aperte, però io oggi per la prima volta e sono queste le cose che fanno la differenza nei rapporti politici ed istituzionali. Per la prima volta ho sentito fare quello che avreste dovuto e che, secondo me, dovreste fare in futuro, quando si prende atto che quello che diceva l'opposizione all'inizio, magari, cinque anni fa, fuori dalla campagna elettorale era giusto e veniva demonizzato quello che si diceva e che oggi, con grande soddisfazione, non per aver avuto ragione a posteriori ma per il tono con cui umilmente il Sindaco oggi ha riconosciuto che è stato un errore buttarsi in quella vicenda del teatro, perché, come per la Monterisi, quando si prendono degli impegni pubblici si dice: entro sei mesi consegniamo il Garibaldi, entro due anni consegniamo la Monterisi, entro questo facciamo quest'altro, la piscina, quando si prendono quegli impegni così, diciamo, forti si ottengono due risultati: uno è un risultato immediato di consenso, questo però non rientra nella logica con cui stiamo parlando oggi, cioè il populismo. Quello diventa un fatto: il ponte sullo stretto di Messina, lo lanci e poi si vede e non sai come va a finire.

Allora io oggi ho visto per la prima volta Angelantonio che mi dice una cosa, l'aspetto umano che io vado ad apprezzare e sostengo, perché se c'è da difendere una scelta sbagliata per farne una oggi ed indirizzare al meglio, io metto la faccia su questioni da opposizione, senza fare il distinguo se siete stati voi a sbagliare o noi, per la città. Io lo posso fare, ma oggi devo sentire le scuse che vengono, perché c'è un tono che dice: forse oggi non l'avrei fatto. Come io a posteriori ricordando come ho governato la città, quante scelte ed atteggiamenti sbagliati ho avuto in passato, che oggi con più maturità ed esperienza guardo con un altro occhio.

Allora, siccome stiamo ancora all'inizio di un secondo mandato, oggi il messaggio che deve nascere da questo Consiglio Comunale è che quando l'opposizione dice una cosa, al momento, se voi vedete la scelta della società Approdi, vi dissi: non potete fare quello che volete fare dei parcheggi e a posteriori siete arrivati anche voi, abbiamo perso però un anno di tempo.

Vi dissi sul teatro Garibaldi: attenzione che è complicato, sulla piscina, avvisai, questo l'ho detto 3, 4 anni fa, quando ci scannavamo per dire le stesse cose di oggi. Con calma, quando le cose sono molto chiare. Come quando dice: abbiamo fatto delle scelte politiche uguali, il parcheggio alla stazione. È una scelta di umiltà perché la programmazione di quell'amministrazione Spina che era vista come un'amministrazione sbagliata, perché faceva scelte coraggiose. Oggi si dice in Consiglio, forse ho sbagliato a buttarmi di testa in quella logica della chiusura del teatro Garibaldi. Quindi quando si riabilitano le posizioni che l'opposizione poneva all'epoca, questioni molto chiare e nitide e si dice con umiltà: forse sbagliato, io già cambio un giudizio sul piano politico, nel senso che sul piano amministrativo rimango ancorato nelle posizioni di rigorosa opposizione, ma sul piano politico il mio atteggiamento oggi è un atteggiamento che guarda ad una condotta politico-amministrativa più equilibrata, meno demagogica, più di buon senso, aperta al dialogo, perché qualche volta diremo anche altre cose che potrebbero sembrare sbagliate, ma che, invece, molto spesso si rivelano felici. Allora quando parliamo di alcune questioni, per esempio io lancio un appello in questa dichiarazione di voto al Sindaco, Sindaco, ti dico una cosa delicata e importante, abbiamo una possibilità, abbiamo la possibilità di far diventare subito, se agiamo insieme, con ognuno le proprie risorse politiche e la propria forza istituzionale, di far diventare l'ospedale di Bisceglie di primo livello, perché abbiamo fatto una riflessione con alcuni Consiglieri, noi abbiamo anche, diciamo, una persona nel mio entourage politico, che hanno una loro capacità politica come Fabiano Amati, per esempio, presidente della commissione del bilancio, l'abbiamo guardato con altri Consiglieri Regionali, per cui se lavoriamo

insieme, in sinergia, è possibile, avendo già nella programmazione futura l'ospedale di Bisceglie nuovo, quello su cui diceva il Sindaco, dobbiamo già lavorare per preparare e predisporre il nuovo ospedale come punto strategico per il servizio alla salute dei cittadini, per abbattere le liste d'attesa, per tutte quelle questioni importanti, per avere presto una prenotazione al CUP, le cose che sentono maggiormente i cittadini. Allora se abbiamo questo auspicio di lavorare sull'ospedale biscegliese, nello stesso territorio biscegliese verrà tra breve l'ospedale di primo livello, il super ospedale che noi ci auguriamo del nord barese.

Il bacino è sempre lo stesso, le utenze sono sempre le stesse e l'ospedale di Bisceglie abbiamo fatto una visita, è efficiente a tutti i reparti. Perché non mettere già il paletto e dire che, l'ospedale di Bisceglie è già primo livello, oggi può diventarlo, ci servirebbe per attingere nuovi finanziamenti in attesa che poi nasca il nuovo ospedale del nord barese che sarà sempre di primo livello, più nuovo, moderno, strutturato. Ma su che cosa si fa la programmazione? Sull'utenza, su quante persone vengono, non è stretto nella BAT, è aperto anche al nord barese, all'area molfettese, di Giovinazzo. Quindi già abbiamo una possibilità di utenza. Quindi facendo uno studio tecnico e anche amministrativo, sul piano regionale c'è la possibilità con uno sforzo regionale di fare un'operazione molto importante in questa direzione. Io mi auguro, Sindaco, che si possa al più presto fare questa questione, diciamo, importante per la città di Bisceglie e che si possa portare a compimento e a realizzazione questo fatto che per noi sarebbe strategico.

Cosa non va in questo consultivo per il quale noi votiamo in senso contrario? Cosa manca? Perché come diceva pocanzi Gianni Casella: manca qualcosa nella città. Non mi piace l'odore, non mi piace il profumo. Cosa manca? Sindaco, manca un'anima in questa città oggi, manca un'identità, manca un'anima che ci possa dare la possibilità in questo momento di dire che la nostra città è una comunità. Questo noi avvertiamo oggi, questo è lo sforzo che dobbiamo fare insieme, noi dando la nostra collaborazione, perché la sommatoria delle forze politiche, la sommatoria delle varie componenti non produce oggi il risultato di dare quell'identità che avrebbe dovuto portare Bisceglie a momenti di protagonismo. Ci manca la squadra del Bisceglie Calcio. Adesso organizziamo una trasferta, la presenza dei tifosi, diamo un sostegno dei pullman, diamo un sostegno, un qualche cosa, un po' di calore per il campanile.

Per quanto riguarda le questioni della città come i grandi concerti, perché il grande artista deve andare a Barletta e non deve venire a Bisceglie? Perché Battiti Live ci deve sfuggire? Dico degli eventi a caso, poi le scelte politiche possono essere anche diverse sui singoli eventi, ma per quale ragione non dare un'attenzione anche a quella che è l'anima di una città giovanile, il dinamismo, far rivivere la litoranea? Allora, Sindaco, questo ci manca oggi, al di là delle alchimie, degli equilibri importanti sul piano politico, dare un'anima alla città. Fino a quando quest'anima non c'è, l'opposizione farà tutto il possibile per aprire un dialogo e confrontarsi, ma continuerà a mantenere con forza, con coerenza, con onestà intellettuale senza rivendicare mai nulla, se non sulle logiche degli obiettivi politici, una distinzione importante nel ruolo e quelle che sono le prerogative e le scelte future per la città. Quindi un'opposizione che voterà contro questo consultivo a cui riconosciamo naturalmente le difficoltà come ha detto il Sindaco, che sono le difficoltà del primo semestre del mandato. Sindaco, ti devi augurare di avere sempre una opposizione forte, onesta, integra e capace di leggere con te, con la tua parte politica anche le esigenze della comunità biscegliese.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale Vittorio Fata

Presidente Vittorio Fata

Grazie. Se non ci sono più dichiarazioni di voto pongo in votazione.

Chi vota un favore? 15. Chi vota contro? 4. Chi si astiene? 1. Assenti 3.

Per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? 16. Chi vota contro? 4. Chi si astiene? 1.

Prego Consigliere.

Consigliere Luigi Di Tullio

Vorrei chiedere l'anticipazione dei punti 32 e 33 in modo tale che li affrontiamo adesso, dopo il consuntivo e poi continuiamo. Sono praticamente l'aggiornamento del programma triennale ed il programma nazionale SPA e FEAMP per il GAL, il gruppo di azione locale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Possiamo illustrare?

Presidente Vittorio Fata

Adesso lo mettiamo in votazione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

... votare l'anticipazione per capire di che si tratta.

Presidente Vittorio Fata

Intanto ne approfitto per salutare le forze dell'ordine, il Colonnello, vorrei salutare, vi potete accomodare, ci sono i banchi là, sono a disposizione, quindi vi potete accomodare. Grazie per la vostra presenza.

Allora pongo in votazione l'anticipazione del punto 32 e 33...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Le ragioni dell'anticipazione?

Consigliere Giovanni Casella

Qual è la motivazione?

Consigliere Luigi Di Tullio

Intanto erano già in programma da essere inseriti all'interno dell'ordine del giorno, poi sono arrivati alla Presidenza, ovviamente in ritardo, perché l'istruttoria è stata terminata ovviamente con un giorno di ritardo. Il Presidente poi ha provveduto a fare la comunicazione così come ci è stata convocata. All'interno del piano triennale delle opere pubbliche ci sono degli investimenti che necessitano di un confronto, perché, altrimenti, se la lasciamo dopo i debiti fuori bilancio, come ben noto, voi fate la prima dichiarazione e poi lasciate l'Aula. Quindi, mi sto permettendo, Consigliere Casella, per avere anche un confronto con le opposizioni che poco fa avete rimarcato, se possiamo anticipare il provvedimento, perché sono degli investimenti....

Presidente Vittorio Fata

Colleghi, non perdiamo tempo sulle cose.

Consigliere Luigi Di Tullio

Ora se anticipiamo vi verranno spiegate le motivazioni nel dettaglio. Non sta a me anticipare il punto, perché ci sarà, comunque, la relazione.

Presidente Vittorio Fata

Pongo in votazione la richiesta di anticipazione dei punti 32 e 33. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Punto n. 32: «Aggiornamento del programma triennale 2024-2026 ed elenco annuale 2024 dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti dei beni e servizi 2024-2026, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26.02.2024».

Consigliere Francesco Carlo Spina

Una relazione tecnica.

Presidente Vittorio Fata

Allora pregherei non più di otto minuti, non più di otto minuti all'arch. Losapio.

Arch. Giacomo Losapio

Allora abbiamo dovuto aggiornare i costi delle opere per la realizzazione delle vasche e dei canali di mitigazione del rischio idraulico, sia ad est della città che ad ovest della città.

Noi avevamo sempre candidato le opere, ma non avevamo i progetti. Ci hanno finanziato gli anni passati la progettazione di queste due opere. Adesso abbiamo ricevuto i progetti, sia Lama di Macina zona industriale che via Vecchia Corato, l'acqua che viene dal casale di Pacciano ed abbiamo adesso dei progetti definitivi idonei a candidare le stesse opere a finanziamenti per eseguire le opere.

Gli importi aggiornati dal progetto esecutivo e da rilievi di dettaglio sono stati riportati nell'elenco delle opere da realizzare. Le voci c'erano, ma gli importi erano sottodimensionati. Poi abbiamo aggiunto un ulteriore finanziamento per la scuola Monterisi, perché ci comunicavano dalla Regione che c'erano delle economie e che dovevamo rappresentare la necessità di ulteriori risorse per completare le opere già cantierizzate. La Monterisi, ho sentito prima, quando sarà completata? Purtroppo la complicazione dell'adeguamento sismico di una scuola è tale che ci ha fatto ripensare in un'altra scuola, ad esempio, a non fare più l'adeguamento sismico ma a costruire la scuola nuova sul lotto a fianco e a demolire quella vecchia. Aiutandoci però con l'efficientamento energetico ed i contributi del GSE, il gestore servizi energetici, cosa che stiamo anche provando a fare con la Monterisi.

Poi abbiamo dovuto inserire delle opere di recupero del piano terra dell'attuale immobile destinato alla caserma dei carabinieri, perché là abbiamo quasi 400 metri quadrati di spazio inutilizzato, con queste risorse riusciremo a fare un primo lotto per destinare la parte abitabile ad alloggi per i carabinieri.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non è abitabile oggi la caserma?

Arch. Giacomo Losapio

No, stiamo parlando del piano terra, non il piano rialzato, diciamo. Quello che erano le vecchie case popolari, le case, diciamo, quelle che il Comune aveva utilizzato tantissimi anni fa per gli sfollati, insomma, i senza casa. Quelle man mano che liberavamo quegli immobili che assegnammo nel centro storico, muravamo, e sono rimasti così sostanzialmente. Però sono ambienti con una certa altezza con finestre grandissime, insomma, possono essere recuperati. E poi abbiamo dovuto inserire un'opera che, in realtà, non è un finanziamento all'opera ma solo agli arrendi perché si possa realizzare quel servizio. C'è la possibilità di candidare un progetto più di servizi sociali, quindi di servizi alla persona, famiglie disagiate, minori, a cui potremmo destinare l'ex mattatoio che con i fondi della SISUS e i fondi PNRR che stiamo completando nel recupero.

Era un vecchio concorso di idee finanziato dal Ministero dei Beni Culturali che poi è diventato progetto esecutivo, perché è stato finanziato il primo lotto...

(Interventi lontani dal microfono)

Arch. Giacomo Losapio

Adesso c'è la possibilità di ottenere un finanziamento di quasi tre milioni di euro per la gestione dei servizi dedicati all'assistenza ai minori. L'assessore ai servizi sociali, oltre che ai lavori pubblici. Questo finanziamento a cui ci stiamo candidando.

Consigliere Giovanni Casella

Quando è uscita questa proposta?

Arch. Giacomo Losapio

È uscito tre settimane fa il bando, scade il 31 maggio, domani abbiamo una riunione al piano sociale di zona per valutare, diciamo, tutte le condizioni idonee alla partecipazione al bando, entro dieci giorni parteciperemo al bando.

Presidente Vittorio Fata

Prego collega Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Grazie Presidente. Sono chiaramente dei punti, dei provvedimenti che richiedono l'attenzione positiva da parte di tutto il Consiglio Comunale, per cui apprezziamo lo sforzo. Dobbiamo fare del distinguo. Io ricordo quando da Sindaco ristrutturammo la caserma dei Carabinieri, io saluto i vertici del territorio dell'arma per la loro presenza oggi, importante, qua, e voglio ringraziarli insomma per esprimere un sentimento comune per lo sforzo che fanno per la sicurezza della nostra città, con uomini e mezzi molto limitati, sempre con delle grosse difficoltà e con una polizia locale che va rilanciata perché bisogna rafforzare e dare noi anche come Comune il massimo contributo. Dico queste parole non come convenevoli di carattere politico, ma per dire che quando, come oggi, affrontiamo un tema importante di ristrutturazione e riqualificazione di ambienti della nostra caserma a De Trizio, che con sforzo portammo a riqualificare, vi ricordate com'era la sede dei carabinieri a Bisceglie, no? Crollavano i pezzi, ci chiamavano ogni giorno come amministrazione, Natale lo ricorderà come Assessore alla manutenzione, perché molto spesso c'erano infiltrazioni d'acqua, pericolosità anche degli ambienti, per la salubrità degli ambienti. Riqualificammo, festeggiamo proprio a cavallo tra due mandati miei in un periodo di crisi amministrativa, festeggiamo con l'inaugurazione della caserma De Trizio e fu un momento bello, ma ricordo che accanto a questo sforzo amministrativo del Comune di Bisceglie trovammo anche col Prefetto la possibilità, Sindaco, a qua ti invito, in questo momento a poter verificare quella possibilità, di potenziare anche l'organico dei carabinieri e le risorse nella città di Bisceglie. Quindi è il momento, forse, che questo sforzo amministrativo nostro possa eventualmente portare, perché se ho capito bene servirà a creare ulteriori alloggi, probabilmente, per i Carabinieri a Bisceglie. Se riusciamo anche con uno sforzo di potenziare soprattutto in vista dell'estate dove si raddoppia la situazione biscegliese, dove non abbiamo più la possibilità che avevamo in passato di avere i PON sicurezza che

consentivano di fare anche delle operazioni di controllo la notte in collaborazione, si pagavano gli straordinari alla Polizia Locale e collaboravano con i Carabinieri e le altre forze di Polizia per poter fare dei controlli di carattere preventivo durante gli orari notturni, soprattutto il sabato sera durante l'estate biscegliese ed era una movida, forse oggi abbiamo visto, di grandissimo livello.

Quindi, lo sforzo da parte nostra di guardare con attenzione a questo aspetto amministrativo e sono favorevole a questo intervento, ma lo accompagniamo con uno sforzo politico istituzionale, dove troveremo anche, forse, la convergenza delle opposizioni per cercare di potenziare gli organici, se è possibile, dal nostro territorio parlandone con il Prefetto, che si insedierà penso il nuovo Prefetto, e sarà l'occasione che il Sindaco rappresentando l'intera comunità possa arrivare anche a porre una questione di potenziamento della sicurezza nella città di Bisceglie.

Per le altre due opere pubbliche, Sindaco, Presidente del Consiglio, e lo dico anche al dirigente, io sono fermamente contrario, così, di principio, ad intervenire con nuovi finanziamenti e nuove gare quando c'è già un appalto in corso. Infatti, secondo me, si crea confusione. Da questo punto di vista, io vi inviterei a verificare se non è meglio, per esempio, per il mattatoio, per la scuola Monterisi invece di complicare con ulteriori apporti su un appalto già aggiudicato di cercare di trovare una soluzione per portare quelle risorse in una gestione, in una destinazione che sia effettivamente controllabile e percepibile. Altrimenti è come se buttiamo in un pozzo senza fondo nuove risorse aggiuntive solo perché la Regione dice: guarda, ci sono dei residui di bilancio regionale fate la domanda che ve li mandiamo. Sappiamo come funzionano quelle cose, per questo cerchiamo di ottimizzare queste risorse, altrimenti non si vedono, non vengono spese, se non per andare a coprire le gestioni delle opere pubbliche che, come sappiamo, sono sempre complicate, c'è l'aumento dei costi e le situazioni varie. Quindi una massima attenzione, questo lo dico in questo momento per cercare di ragionare in termini di concretezza amministrativa e di gestione oculata di risorse pubbliche, di ottimizzarla e di rendere al massimo diciamo proficue per la nostra città. Sono certo che il Sindaco sarà attento anche sotto questo aspetto. Quindi per questo motivo io questa volta non voterò in senso contrario, così anticipo anche il giudizio, e porrò una questione anche di controllo anche nel tempo di quello che farete su queste risorse aggiuntive, con un giudizio di astensione, un voto di astensione su questo punto che è importante per alcuni aspetti ed è critico, molto critico per altri. Quindi facciamo un in bocca al lupo perché questo sforzo possa produrre anche in termini concreti e immediati sulla sicurezza cittadina e sulla vita dei nostri carabinieri a Bisceglie un miglioramento. Cerchiamo di guardare con attenzione a quella che è la scuola Monterisi che si era detto la consegniamo in due anni e oggi questo sarà il quarto anno che la scuola Monterisi è rimasta dove stava e sarà chiusa con ulteriori lavori. Per l'appalto dei servizi di gestione socioassistenziale in quello che riguarda il mattatoio comunale vediamo, Assessore, segua questo progetto con attenzione cercando di non mischiare i momenti strutturali di un appalto con i momenti gestionali che riguardano un altro appalto, altrimenti diventa un caos incontrollabile e una gestione non oculata di quelle che sono le risorse importanti per la nostra comunità. Grazie.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. Prego collega Parisi.

Consigliere Natale Parisi

Stamattina come Presidente della terza commissione il punto che riguarda queste opere pubbliche del triennale, ha ricevuto la nostra attenzione con il parere favorevole. E volevo tranquillizzare anche i Consiglieri di minoranza che era stata nostra attenzione mettere in evidenza perché con l'alienazione di beni e con fondi diretti dal Comune

noi andiamo a fare con l'intervento alla caserma dei carabinieri, appunto, perché vogliamo consegnare degli alloggi perché non siamo noi quelli che possiamo far venire o meno, diciamo, forza in più, ma noi diamo la possibilità ed è stata questa l'attenzione dalla Commissione, appunto, perché quando ci siamo soffermati su quel punto è stata per noi una cosa e poi confermata anche dal Sindaco quando ne ho parlato della soluzione della Commissione. Quindi favorevolissimo su questo argomento.

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega. Se non ci sono altri interventi pongo in votazione. Chi vota a favore? Chi vota contro? Nessuno. Chi si astiene? 5.

Per l'immediata esecutività. Chi vota a favore? Stessa votazione.

Io nel ringraziare il colonnello Massimiliano Galasso per la presenza e per il lavoro che quotidianamente svolge nell'intera nostra provincia e forse anche oltre. Vorrei pregarla di un intervento. Noi siamo ben forniti con un vostro ex collega in Consiglio Comunale, però gradirei un saluto. Carabinieri si resta sempre, dicono così. Quindi, se si vuole accomodare per un saluto è gradito.

Colonnello Massimiliano Galasso

Buonasera a tutti. Permettetemi innanzitutto di rivolgere un sentito ringraziamento al primo cittadino alla sua Giunta e a tutti i Consiglieri per la votazione e l'opera, come al solito, di democratico pungolo che ci è stato fatto, perché è il sale di quello che è il nostro lavoro quotidiano quindi vi ringrazio.

Vi ringrazio per l'attenzione perché questi, vi assicuro, che saranno dei fondi investiti a favore della comunità e saranno investiti bene. Dal primo giorno di insediamento che ho avuto modo di rapportarmi col vostro Sindaco, ovviamente come rappresentante di una comunità laboriosa e di una comunità che ha la nostra attenzione, mi sono accorto del bisogno e del desiderio di sicurezza allo stesso tempo.

Per cui con questo intervento stiamo creando le condizioni per dare dei rinforzi strutturali. Faremo quello che dobbiamo fare, non ci sottrarremo durante l'estate, durante la campagna estiva, ma sono dei rinforzi che ovviamente dovremo trasferire da altri reparti, da altre città, perché al momento la caserma non consente la possibilità di dare ulteriori forze. Con questa opera noi prima di tutto ci permettiamo di pensare di donare ulteriori 6 famiglie di persone perbene e Carabinieri ha una comunità già di per sé di persone perbene e la rinforzeremo. Perché la tenenza Carabinieri è un modello per noi, io ritengo che sia il modello di reparto più efficiente che abbiamo a disposizione perché riesce a fare tutto e riesce ad occuparsi di una comunità se messa in condizioni di ben lavorare. Io ho la fortuna di avere un ottimo collaboratore e mi permetto di dire che voi avete la fortuna di avere un grande comandante ancor che giovane. Per cui speriamo oggi di aver gettato le basi per un futuro ancora migliore per questa città dal nostro punto di vista che è quello della sicurezza.

Vi ringrazio ancora tutti quanti.

Presidente Vittorio Fata

Grazie per il suo intervento. Voglia estendere il nostro ringraziamento a tutti i suoi colleghi.

Punto n. 33: «Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027 Priorità 3. Attivazione dello strumento di sviluppo delle comunità di pesca e acquacoltura adesione al "GRUPPO DI AZIONE LOCALE PER LA PESCA TERRE DI MARE Società Consortile a Responsabilità Limitata" o anche, in forma abbreviata, "G.A.L. TERRE DI MARE S.C. a r.l." - Costituzione in forma di Società Consortile a Responsabilità Limitata Pubblico/Privata Autorizzazione alla sottoscrizione e acquisizione quote di partecipazione al capitale sociale».

Presidente Vittorio Fata

Prego collega Naglieri. È il Consigliere delegato a seguire il problema.

Consigliere Giovanni Naglieri

Il gruppo di Azione Costiera ricalca per struttura ed idea amministrativa, la formula del gruppo di Azione Locale. Il Ministero dell'Agricoltura si muove, nell'ambito di questo macrosettore, suddividendo le competenze diversificate. È una sorta di stimolo alla creazione del gruppo di Azione Costiera ed è determinato soprattutto dalla volontà della Commissione Europea di indurre sempre di più gli Stati Membri ad avere una coscienza sempre più specifica di quello che è il ruolo delle marinerie, nell'ambito delle produttività e anche delle sostenibilità. Per cui, il gruppo di Azione Costiera sicuramente entrerà nel merito della gestione di risorse specifiche che verranno destinate all'ambito ed esattamente come avviene nel gruppo di Azione Locale, ci saranno delle risorse che saranno specificamente messe a disposizione degli enti locali, chiaramente per portare avanti della progettualità di sostegno, della progettualità ambientale importante.

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Naglieri

Non si sovrappone, non assolutamente non si sovrappone. È uno strumento diverso, dove avrà una sua autonomia gestionale.

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Naglieri

Esattamente, prima c'era il GAC, poi con una volontà regionale e non solo, questi GAC che sono stati compresi all'interno dei GAL, però ci si è accorti che non c'era la possibilità di affidare delle programmazioni.

(Intervento lontano dal microfono)

Consigliere Giovanni Naglieri

È un comparto separato, dove la Regione Puglia ha proprio un settore dedicato alla pesca. Chiaramente, il problema maggiore sarà quello di fare in modo che la Regione diventi sempre più performante nella gestione e nelle istruttorie di questa attività. Infatti, è un po' sotto gli occhi di tutti il fatto che si sta in un ambito dove...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Che comuni sono? Che ambiti?

Consigliere Giovanni Naglieri

Sono quattro i comuni: Giovinazzo , Molfetta, Trani, Bisceglie.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E il GAC di una volta?

Consigliere Giovanni Naglieri

E il GAC di una volta. Considerate che bene o male Bisceglie ha attenzionato anche nel passato delle formule, tant'è vero che abbiamo attenzionato la formula 3.2 che riguardava la possibilità di riformulare i mercati ittici, e all'epoca intercettammo un finanziamento di 490 mila euro per l'esattezza, che è servito per ristrutturare, riformulare il nostro mercato ittico, dotandolo di attrezzature che consentono alla nostra marineria, fatta di piccole e medie imbarcazioni, di poter gestire la merce, anche tenendola in celle di coibentazione per tre o quattro giorni. Io vi prego di guardare questa iniziativa come assolutamente meritoria per il settore e il comparto.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Qual è l'Assessore regionale proponente, Pentassuglia?

Consigliere Giovanni Naglieri

Pentassuglia.

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Grazie collega Naglieri. Pongo in votazione.

(Interventi lontano dal microfono)

Presidente Vittorio Fata

Pongo l'immediata esecutività stessa votazione. Stessa votazione. Pe ragioni di streaming ripeto, chi vota a favore il punto? Chi vota contro? Chi si astiene? Per l'immediata esecutività, stessa votazione. La parola al Sindaco.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Qual è questo? Pari opportunità?

Sindaco Angelantonio Angarano

Sì, pari opportunità.

Presidente Vittorio Fata

Lo deve ritirare?

Sindaco Angelantonio Angarano

Vorrei intervenire prima, un attimo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Non puoi intervenire prima, prima lo legge e poi lo ritiri, altrimenti non lo puoi ritirare.

Presidente Vittorio Fata

No, fa la proposta di ritirarlo, di non discuterlo.

Sindaco Angelantonio Angarano

Sono arrivate tantissime domande, questo ci dimostra di come ha lavorato bene la Commissione Pari Opportunità nel corso di questi anni, perché è diventata non soltanto parte integrante dell'azione politico-amministrativa, ma soprattutto parte integrante di una nuova cultura che si sta diffondendo nella città e che riguarda la parità di genere. Quindi, secondo me, visto che abbiamo un regolamento molto risalente, forse è opportuno ripensare e rivedere quel regolamento per poter creare una partecipazione il più ampia possibile. Sarebbe davvero un peccato lasciar fuori qualcuno e fare una scelta sulla base di curriculum che sono praticamente tutti straordinari e tutti assolutamente adeguati a questa Commissione. L'idea proprio della Commissione è quella dell'inclusione, quella dell'integrazione, è quella di creare maggiore partecipazione su temi ovviamente sociali e culturali, io credo che forse un ripensamento, insieme ovviamente alle opposizioni, sia opportuno. Ovviamente, poi sarà forse il caso anche di riaprire brevemente i termini per poter consentire chiaramente ulteriori adesioni. Quindi, è solo uno spostamento a brevissimo per poter condividere insieme un percorso di maggiore inclusione.

Presidente Vittorio Fata

Prego Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, giusto un secondo su questo passaggio. Quello che ha detto il Sindaco ha qualificato in senso, secondo me, positivo questo suo indirizzo di ritiro. Io sarei contrario perché la Commissione Pari Opportunità deve cominciare a lavorare presto. Sarei stato contrario, se fossi stato coinvolto nel dibattito, però se mi dite che in poco tempo modifichiamo il regolamento, signor Presidente e Segretario, e riapriamo i termini, perché con un regolamento diverso anche numericamente cambia l'esigenza di chi magari non ha partecipato, e tutto questo l'Amministrazione lo fa in poco tempo, con l'impegno del Sindaco, per quanto ci riguarda...

Consigliere Giovanni Casella

Devono riprendere il bando, no?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Devono riprendere il bando, gli avvisi. Naturalmente, Sindaco, scegliere è complicato, accontentare tutti è difficilissimo, lei troverà adesso triplicate le domande e si porrà lo stesso problema l'avviso che non faremo modificare le regole del gioco per esigenze di carattere politico, quindi è l'ultima cosa. Modificate il regolamento

con un buon senso, intelligenza, perché, secondo me, questa partecipazione plebiscitaria alla Commissione Pari Opportunità non farà altro che frustrare il lavoro della commissione. Scusate, io non credo alla logica dei grandi numeri.

Presidente Vittorio Fata

Grazie.

Punto n. 4: «Integrazione Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari relativi all'anno 2024, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2024».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono richieste di interventi di relazioni tecniche?

Consigliere Giovanni Casella

Questo è quello che ritiraste...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quella che ritiraste l'altra volta. Io sono fuori su questo punto, Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono domande tecniche, ci sono interventi politici? Pongo in votazione chi vota a favore? Per l'immediata esecutività stessa votazione. Luigi tu sei assente a questo punto? Perfetto.

Punto n. 5: «Approvazione Regolamento TARI anno 2024 coordinato con le novità introdotte dal nuovo Statuto del Contribuente (L. 212/2000 come modificata dal D.Lgs. 219/2023)».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, pongo in votazione. Chi vota un favore? Siamo quindici. Per la immediata esecutività, chi vota a favore, la stessa votazione.

Punto n. 6: «Regolamento Comunale per Il recepimento dello Statuto del Contribuente (D.lgs. 219/2023 - 212/2000)».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono interventi? Pongo in votazione. Chi vota un favore? Stessa votazione. 15, sì? Quindi 15 e un astenuto.
Per l' esecuzione immediata. Chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 7: «DGR Puglia n. 22 del 12.02.2024: Recepimento nuova perimetrazione dell'ARO BT/2 ed approvazione dello schema della nuova convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., sostitutivo del precedente app. con DCC n. 41 DCC 05.12.2022».

Presidente Vittorio Fata

Ci sono interventi? Chi vota un favore? 15 e un astenuto. Per l'immediata esecutività, chi vota un favore? Stessa votazione.

Punto n. 8: «Approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'attività di acconciatore, estetista, tatuatore e piercer».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota un favore? Non ci sono voti contro, e un astenuto. Siamo 15. Per l'immediata esecutività, stessa votazione.

Punto n. 9: «Intervento di somma urgenza per eliminazione delle carenze igienico sanitarie per perdita reti idrico-fognarie e presenza di intonaco rigonfio sui soffitti dell'alloggio ubicato al 1° piano della Tenenza dei Carabinieri. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito approvazione ordinazione a terzi».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota un favore? Per la immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 10: « Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del TAR Puglia n. 1445/23 (RG. 304/2021)».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? Torchetti vota? 15. Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 11: «Lavori di somma urgenza per ripristino conformità analitica in acqua destinata ad uso potabile presso l'edificio scolastico 3° Circolo “S.G. Bosco” in via Amando Vescovo 2. Riconoscimento debito fuori bilancio».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 15. Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto 12: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma t lettera A) adempimento Tribunale di Trani n. 1694/23 (RG. 4695/16)».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 15, Torchetti vota e un astenuto. Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 13: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 799/23 (RG. 241/2021)».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 favorevoli e un astenuto. Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 14: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del Consiglio di Stato n. 9551/23 (RG. 9811/2019)».

Presidente Vittorio Fata

Chi vota a favore? 14 più un astenuto. Per l'immediata esecutività? Chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 15: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza esecutiva del Tribunale di Trani n. 28/2024 - Avv. Sarcina».

Presidente Vittorio Fata

Prego.

Consigliere Luigi Di Tullio

Premesso che siamo sempre in presenza di una sentenza, quindi saremo in questo caso costretti a votarlo, però mi preme precisare e chiedere, a questo punto alla Segretaria o comunque agli uffici preposti, che in questo caso venga avviata una verifica interna, perché qui parliamo di un verbale che dal Giudice di Pace è arrivato fino al ricorso in Cassazione. Ovviamente, molto probabilmente, sarà un verbale di poche centinaia di euro che forse, dico forse, anzi sicuro ci viene a costare 3.802 euro, ma probabilmente se si fosse operato con il buon senso e con eventualmente il provvedimento in autotutela, avremmo potuto, Sindaco, risparmiare per le casse comunali e le casse di tutti cittadini una somma considerevole.

È ovvio che questo, come sempre, ci siamo scontrati anche nella precedente amministrazione, pure dai banchi della maggioranza e abbiamo chiesto più volte che vengano attenzionati questi debiti fuori bilancio che sicuramente la Segretaria mi dirà vanno già di per sé di default alla Corte dei Conti. Io le chiedo, Segretaria, qui sicuramente una verifica interna va fatta, perché altrimenti io glielo dico perché non so se era lei all'epoca, Segretaria, quando noi abbiamo votato contro un punto all'ordine del giorno della precedente amministrazione, al successivo Consiglio furono tutti riconosciuti i debiti immediatamente arrivati e portati a riconoscimento. In questo caso è diversa la fattispecie perché si è ottemperati ad andare avanti nei giudizi sino in Cassazione e spendendo somme.

Quindi, io chiedo, Segretaria, per il suo tramite, di fare questa verifica interna agli uffici, perché ci sentiamo demoralizzati in quanto si spendono soldi che si potevano tranquillamente risparmiare e con quei soldi fare altro. Quindi, siamo obbligati a votare il punto, perché ovviamente è una sentenza, a riconoscerla, ma in questo caso, Segretaria, poi le tornerò a chiedere approfondimenti sulla verifica in merito al punto 15, iscritto all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale. Grazie Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Prego, Consiglieri in Aula, per la votazione. Chi vota un favore? 15 favorevoli e un astenuto. Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 16: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza esecutiva del G.D.P. Bisceglie n. 07/2024 – Avv.ti A. Miani e M. Musicco».

Presidente Vittorio Fata

La parola al collega.

Consigliere Luigi Di Tullio

Checché se ne dica, noi ci siamo visti tutti i punti all'ordine del giorno, come facciamo ogni volta. Anche in questo caso, qua più che un appunto sul debito in sé, è un appunto agli uffici, perché proprio nella relazione del debito fuori bilancio, emerge che quando è stata fatta la notifica (ovviamente ad un indirizzo diverso da quello che poi il cittadino ha impugnato e ha vinto il ricorso) mi sembra alquanto strano che nello stesso comune ci sia un cambio di residenza e chi vada a notificare non faccia la verifica se effettivamente la persona abita in via Tal dei tali o abbia cambiato il diritto. Infatti, nella relazione viene detto che era sicuro che il comune poteva conoscere il cambio di residenza della persona che ovviamente ha vinto il ricorso. Quindi, questo è un invito agli uffici a prestare maggiore attenzione, perché soprattutto per l'errata notifica, qui avvocati venitemi incontro, scatta default l'annullamento del verbale, ovviamente tramite ricorso che poi ci è costato 700 e rotti euro. Anche questi erano tranquillamente evitabili, anzi sicuramente avrebbe dovuto pagare il verbale la persona che ha subito il verbale, però per una distrazione, chiamiamola così, ci costa 600 e rotti euro.

Quindi, questo qua, invece, è un invito, Segretaria, anche tramite una sua nota, di prestare attenzione quando si fanno le notifiche, avendo ovviamente l'accesso alle banche dati, è banale dire questa cosa, però la ritengo opportuna anche per poter evitare futuri errori. Grazie Presidente.

Presidente Vittorio Fata

Segretaria, la pregherei di seguire queste indicazioni del collega, perché chissà se mettiamo fine a questi ritardi. Chi vota a favore? 15, io vi chiederei la cortesia, perché per contarvi, siete sparsi ed è un po' complicato. Quindi, anche se vi sedete da questo lato, quanto meno vi contiamo. Per la immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 17: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del TAR Puglia n. 99/24 (RG. 542/23)».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 15 e un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 18: «Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di quanto stabilito dal Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Trani nel procedimento esecutivo ex art. 162 C.P.C. (RGE 536/2022)».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 15 più un astenuto. Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 19: «Proposta riconoscimento debito fuori bilancio – Sentenza G.d.P. Bisceglie nr. 27/2024 – G.R. - Avv. M.le Scarola».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 15 più un astenuto. Per l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 20: «Proposta riconoscimento debito fuori bilancio – Sentenza G.d.P. Bisceglie nr. 28/2024 – G.R. - Avv. M.le Scarola».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 15 più un astenuto. Per l'immediata esecutività? Chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 21: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del G.d.P. Bisceglie n. 32/2024 - A.N. - Avv. Gaetano Agostino Rutigliano».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 15 più un astenuto. Per l'immediata esecutività? Chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n. 22: «Riconoscimento debito fuori bilancio – Spese legali sentenza n. 128/2023 del G.d.P. Bisceglie – Avv. Libero Monterisi».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 15 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività?
Stessa votazione.

Punto n. 23: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del TAR Puglia n. 114/24 (RG. 996/23)».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 15 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività?
Stessa votazione.

Punto n. 24: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del Dlgs 267/2000 e ss.mm.ii. Per adempimento della sentenza del G.d.P. n. 29/2024 - M.V. - Avv. Alessandro Sinisi».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, pongo in votazione chi vota a favore? 15 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 25: «Riconoscimento debito fuori bilancio - Spese legali sentenza n. 25/2023 del G.d.P. Bisceglie - C.G. c/ Comune - Avv. V.zo Matera».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, pongo in votazione. Chi vota a favore? 14 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 26: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento dell'ordinanza definitiva generica del 13/02/2024 della Corte di Appello di Bari (RG 1673/22)».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, pongo in votazione. Chi vota a favore? 15 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 27: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n. 153/23 (RG 303/22) - Giudizio P.C. c/ Comune di Bisceglie».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, pongo in votazione. Chi vota a favore? 15 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 28: «Proposta riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento esec. sent. GdP Bisceglie n° 47/2024 GdP Bisceglie Avv. F.sco Michele Barone».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, pongo in votazione. Chi vota a favore? 15 favorevoli più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 29: «Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera A) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza del Tribunale di Trani n° 1706/23 (RG 6189/17)».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 14 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività?
Stessa votazione.

Punto n. 30: «Riconoscimento debito fuori bilancio - ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per adempimento della sentenza esecutiva n. 133/2023 del Giudice di Pace di Bisceglie_Avv. Libero Monterisi».

Presidente Vittorio Fata

È rientrato Pedone. Chi vota a favore? 15 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività? Stessa votazione.

Punto n. 31: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. e) del d.lgs. N°267/2000, in favore della società Recsel s.r.l.».

Presidente Vittorio Fata

Se non ci sono interventi, chi vota a favore? 15 più un astenuto. Pongo in votazione l'immediata esecutività?
Stessa votazione.

Carissimi colleghi, vi ringrazio per il lavoro svolto e ci aggiorniamo a data da stabilire. Buona serata, il Consiglio Comunale si scioglie alle 20.40.
